



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
domenica, 23 giugno 2024**



## Prime Pagine

23/06/2024	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 23/06/2024	5
23/06/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 23/06/2024	6
23/06/2024	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 23/06/2024	7
23/06/2024	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 23/06/2024	8
23/06/2024	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 23/06/2024	9
23/06/2024	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 23/06/2024	10
23/06/2024	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 23/06/2024	11
23/06/2024	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 23/06/2024	12
23/06/2024	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 23/06/2024	13
23/06/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 23/06/2024	14
23/06/2024	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 23/06/2024	15
23/06/2024	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 23/06/2024	16
23/06/2024	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 23/06/2024	17
23/06/2024	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 23/06/2024	18

## Genova, Voltri

22/06/2024	<b>PrimoCanale.it</b> Spediporto rilancia il cargo aereo sul Colombo	19
22/06/2024	<b>PrimoCanale.it</b> Trasporti, sindacati in presidio contro lo smembramento di Ge.Am., il 25 giugno incontro a Palazzo San Giorgio	20

22/06/2024	<b>Shipping Italy</b>	21
<hr/>		
22/06/2024	<b>Shipping Italy</b>	23
<hr/>		
22/06/2024	<b>Shipping Italy</b>	25
<hr/>		
22/06/2024	<b>The Medi Telegraph</b>	27
<hr/>		

## La Spezia

22/06/2024	<b>Informatore Navale</b>	29
<hr/>		

## Ravenna

22/06/2024	<b>Ravenna Today</b>	30
<hr/>		
22/06/2024	<b>RavennaNotizie.it</b>	31
<hr/>		
22/06/2024	<b>ravennawebtv.it</b>	33
<hr/>		

## Livorno

22/06/2024	<b>Informatore Navale</b>	34
<hr/>		
22/06/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	35
<hr/>		

## Napoli

22/06/2024	<b>Gazzetta di Napoli</b>	36
<hr/>		
22/06/2024	<b>Informatore Navale</b>	37
<hr/>		
22/06/2024	<b>Napoli Today</b>	39
<hr/>		
22/06/2024	<b>Napoli Today</b>	40
<hr/>		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

22/06/2024 **TempoStretto** 42  
"Invece del ponte tante navi veloci per attraversare lo Stretto" VIDEO

## Catania

22/06/2024 **Agenparl** 43  
Catania, Festa dell'Architetto 2024: lunedì 24 giugno, ore 16

22/06/2024 **Sicilia Report** 44  
Catania Ordine Architetti: 24 giugno Festa dell'Architetto, per il progetto della città

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**VALLEVERDE**



**Dopo 649 giorni**  
Jovanotti a sorpresa  
ritorna sul palco  
di **Andrea Laffranchi**  
a pagina 24



**In finale sull'erba**  
Sinner e Musetti:  
l'Italia «verde»  
di **Marco Calabresi**  
a pagina 48

**VALLEVERDE**  
SOFTSYSTEM

## I conti Il rientro da qui al 2031 Deficit, il piano Ue Ogni anno in Italia 13 miliardi di tagli

di **Federico Fubini**

La correzione che l'Unione europea chiede al nostro Paese costa 13 miliardi di euro all'anno per 7 anni. Sono questi i vincoli stabiliti da Bruxelles per il deficit eccessivo. A pesare anche la lentezza del Pnrr.

a pagina 3

### GIANNELLI



## AFFRONTARE LA VULNERABILITÀ

di **Lucrezia Reichlin**

Sotto gli occhi distratti dei politici europei, affannati dal negoziato sulle nomine, l'Europa viaggia su un nuovo treno il cui percorso è definito dalla fine del cosiddetto «dividendo della pace» su cui ha costruito il suo modello di crescita dal dopoguerra. Il dividendo è ciò che gli europei hanno guadagnato negli ottanta anni di progressiva liberalizzazione dello scambio e apertura di nuovi mercati. Economie focalizzate sull'export, come Italia e Germania ne sono state le principali beneficiarie. Ma dove va questo nuovo treno? I dati mostrano che la globalizzazione non è finita, ma si sta invece riorientando in relazione ad una nuova geopolitica caratterizzata dal conflitto tra Cina e Usa che trova l'Europa impreparata e vulnerabile sia per il suo modello economico, ma anche perché vicina geograficamente alle guerre in Ucraina e in Medio Oriente che sono proxy della ostilità tra Cina e Stati Uniti. Il tema è politico ed economico.

continua a pagina 26

### PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

## QUANDO L'ANTIPOLITICA FINISCE IN FARSA

Ma davvero Beppe Grillo pensa di cavarsela con una battuta? Non gli bastano gli irreparabili disastri che ha combinato? Nel suo spettacolo «Io sono un altro» (senza più le grandi firme a scrivergli i testi) ha infierito su Giuseppe Conte per salvarsi la coscienza: «Mi fa tenerezza, ha preso più voti Berlusconi da morto che lui da vivo». Grillo ha riempito il Parlamento di personaggi che hanno esposto la democrazia ai peggiori istinti dell'antipoliti-

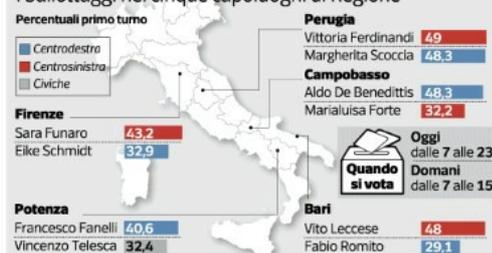
**Duello**  
Ascesa e  
discesa di  
Grillo, fino  
al duello  
intestino con  
il suo Conte

Oggi urne aperte in 101 comuni per i ballottaggi. Da Firenze a Bari e Perugia, le sfide decisive per i partiti

## «Mai più braccianti sfruttati»

Lavoro nero, interviene Mattarella. Latina, l'imprenditore era indagato per caporalato

I ballottaggi nei cinque capoluoghi di Regione



di **Breda, Fiano, Marro e Piccolillo** alle pagine 5 e 6

I BUONI RAPPORTI TRA I DUE

L'opzione Letta per Bruxelles? Meloni tira dritto

di **Marco Galluzzo**

L'ipotesi di Enrico Letta alla presidenza del Consiglio Ue. Non ci sarebbero ostacoli da parte della premier Giorgia Meloni. Giocano a favore i buoni rapporti tra i due e la partita che sta giocando l'Italia in Europa.

alle pagine 2 e 3

I SEGRETI DEL POTERE

Cuperlo: D'Alema fu minacciato per la Bicamerale

di **Francesco Verderami**

«D'Alema ricevette una lettera di minacce. Così saltò la Bicamerale». Gianni Cuperlo, deputato del Pd, racconta. «La missiva anonima era su carta della Corte dei conti. Ma la caduta avvenne per scelta politica di Berlusconi».

a pagina 15



Il c.t. dell'Italia Luciano Spalletti, 65 anni, guida un allenamento degli Azzurri a Islerhof, sede del ritiro degli Europei in Germania

## Schemi, quaderni: la vigilia di Spalletti

di **Fabrizio Roncone**

La vigilia di studio di Luciano Spalletti. Il commissario tecnico della nazionale azzurra sta preparando la partita decisiva di domani contro la Croazia.

da pagina 42 a pagina 47  
**Bocci, Passerini e Tomaselli**

I verbali della confessione ai pm

## La furia di Turetta «Avevo già colpito Giulia in passato»

di **Alice D'Este e Amelia Esposito**

«Ho ucciso Giulia guardandola negli occhi. Yo-leva vivere senza di me» è il racconto nei verbali dell'interrogatorio di Filippo Turetta. «L'avevo già colpita in passato» ha confessato ai pm. Ecco come si è arrivati al femminicidio che ha sconvolto l'Italia.



Giulia Cecchetti, aveva 22 anni

alle pagine 8 e 9

RAID VICINO ALLA CROCE ROSSA. ISRAELE NEGA

## Bombe a Gaza, 40 morti «Un ospedale nel mirino»

di **Francesco Battistini**

Ancora vittime a Gaza. Due raid provocano la morte di almeno 40 civili e diversi feriti. Colpito un campo profughi vicino a un ospedale della Croce Rossa. Ma l'esercito israeliano nega il bombardamento. L'Unione europea condanna l'attacco.

a pagina 16

SICILIA, IN 14 SITI DI REPERTI

## Tutti agronomi per l'archeologia

di **Gian Antonio Stella**



Agronomi al posto di archeologi. Così la Sicilia affida i propri Parchi antichi a figure professionali non specializzate. Intanto le sterpaglie dilagano.

a pagina 33

Guidi poco? Con noi, l'RC Auto costa molto meno!

**BE Rebel**  
Pay per you

40523  
9 771120 498108







TENNIS, DOMINIO AZZURRO SULL'ERBA LA DOPPIA FINALE DI SINNER E MUSETTI

Tiseo a pagina 31



Gioco di Dama

MBAPPÉ, LA MASCHERA E I 100 MILIONI CHIESTI ALLO SCEICCO

Tony Damascelli a pagina 30

VIAGGIO ALL'INFERNO: LE MAPPE LETTERARIE DEL REGNO DEL MALE Barbieri e Gnocchi alle pagine 20-21



PREVITI: «DALLA MIA GOGNA AL CASO TOTI GIUSTIZIA TROPPO VICINA ALLA POLITICA»

Borselli a pagina 7



# il Giornale



www.ilgiornale.it

9 771124 883008

DOMENICA 23 GIUGNO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 149 - 1.50 euro\*

Editoriale

## FANTAFASCISMO PERMANENTE

di Vittorio Feltri

**S**tanno grattando con le unghiette il fondo del barile, cercano il fascismo per trovarvi ragione di esistenza, ma si imbattono solo nel loro ridicolo. L'antifascismo è l'unico possibile collante che Partito democratico e Cinque Stelle hanno individuato per non sguagliarsi nel loro niente, e mettere insieme un'alleanza con lo scotch. Ma l'antifascismo ha bisogno di materia su cui esercitarsi. E se non c'è, la si inventa. Il fatto storico infatti non c'è più, si tratta allora di rimpiazzarlo con la mitologia recuperata negli scantinati del Partito comunista, che restano la risorsa strategica di tutti i progressisti dopo il fallimento dell'Urss. Augusto Del Noce descrive, a metà degli anni '70, come il Pci di Berlinguer e la sua proposta di compromesso storico con la Dc avessero creato il mito del fascismo per contrapporgli l'unità antifascista. Il fascismo è qualcosa di permanente, è il male radicale, ed esso in ogni epoca coincide con l'anticomunismo. Fascista è l'anticomunista, punto. Diventata impraticabile la parola comunista, la si è poi sostituita con progressista o, più elegantemente, con «la parte giusta della storia», diritti LGBT ecc., sacralizzazione dei palestinesi. Tutto ciò che il progressista giudica cattivo diventa perciò fascista, antidemocratico, anticostituzionale e va disprezzato, schifato, delegittimato a livello internazionale, tanto più pericoloso perché votato dal popolo, anche lui fascista, anche se non bisogna dirglielo troppo brutalmente perché qualche volta morde. Per capire di che si tratta sono più espressivi alcuni fatti e fatterelli dei discorsi di Elly Schlein, anche perché decifrarli esigerebbe un semiologo come Umberto Eco, ma è morto. Collegno - la città del Piemonte nota soprattutto per il caso dello Smemorato ivi residente, che intasò tribunali e giornali tra il 1927 e il 1931 -, dopo che un idiota ha disegnato una svastica su un manifesto funebre di una signora di 93 anni, ha pensato di replicare a questo gesto istituendo l'«assessorato all'antifascismo». Si prevede sia il primo di tanti sospirati (...)

segue a pagina 11



## L'INIZIATIVA IN EDICOLA

### Battaglie, scoop e segreti: i 50 anni del «Giornale»

Domani con il quotidiano l'inserto di 64 pagine che racconta la nostra storia

Per i 50 anni dalla fondazione, domani sarà in edicola con «il Giornale» uno speciale di 64 pagine sulla nostra storia. Anticipiamo l'editoriale del direttore Sallusti.

di Alessandro Sallusti

Come direttore pro tempore - al pari di tutti i direttori - ho l'onore di firmare il numero del cinquantesimo compleanno del *Giornale*. È molto probabile che per questo

Indro Montanelli e la straordinaria squadra dei fondatori si stiano rivoltando nella tomba, ma li tranquillizzo: i direttori passano, lo spirito originale vive identico nella redazione (...)

segue a pagina 11

## L'ALLARME DEI COSTRUTTORI

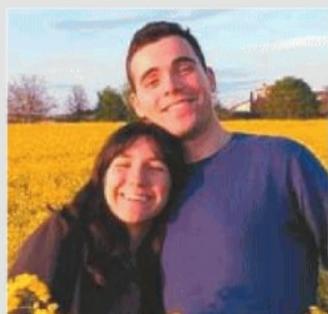
### «Così i pm bloccano tutto»

I teoremi della procura di Milano paralizzano la città De Albertis (Ance): «Pratiche ferme, investitori in fuga»

Delitto Cecchetti

### «Uccisa mentre la fissavo» L'ultimo orrore di Turetta

di Valeria Braghieri con Tagliaferri a pagina 14



DRAMMA Giulia Cecchetti e Filippo Turetta

Dopo la denuncia del *Giornale* sull'edilizia milanese bloccata dalle toghe, interviene Regina De Albertis, presidente dell'associazione delle imprese edili della provincia di Milano, Lodi, Monza e Brianza: «Tutte le pratiche edilizie sono ferme perché i tecnici comunali non vogliono prendersi la responsabilità di firmare gli atti perché rischiano, pur avendo seguito la legge, di trovarsi sotto processo».

Bravi, Fazzo e Di Sanzo alle pagine 2-3

DA INIZIO ANNO

### L'intesa con Tunisi funziona: già bloccati 30mila migranti

Massimo Malpica

Il piano Mattei (ora accolto nell'agenda G7) e il memorandum Ue-Tunisia, tanto criticati dalla sinistra, danno i primi effetti. Da inizio anno la Garde Nationale tunisina ha già fermato 30mila partenze.

a pagina 8

TRATTATIVE IN UE

### L'eurodestra si fa in quattro Pure Orbán & C. vogliono contarsi

di Adalberto Signore

a pagina 8

IL CARDINALE RAVASI «Etica e sesso, niente sconti per inseguire i ragazzi»



Serena Sartini

Indifferenza, impazienza e inquietudine: tre «i» che rappresentano i tre mali di oggi per i giovani. Parla al *Giornale* il cardinale Gianfranco Ravasi, fine teologo, presidente emerito del Pontificio Consiglio della Cultura. «Sui temi quali la vita e la sessualità la Chiesa non deve sciogliere la sua dottrina per far sì che i giovani si avvicinino. Occorre trovare quell'equilibrio che aveva anche Cristo».

a pagina 16

IN ITALIA, FAITE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SOTTO) IN TUTTI I CASI, IL FASCISMO È IL MALE RADICALE

LA SCRITTRICE DI «HARRY POTTER»

### Rowling, schiaffo alla sinistra «Ormai il gender è una fede»

Andrea Cuomo

Anni fa, nel 2008, aveva donato un milione di sterline al Labour. Ora farà fatica a votare lo stesso partito che si avvia a vincere le elezioni di luglio nel Regno Unito. Per J.K. Rowling, la creatrice di Harry Potter, il partito guidato da sir Keir Starmer mette le esigenze dei trans davanti a quelle delle donne.

a pagina 13

LETTERA DEGLI INQUILINI

### Cara Salis, l'occupazione abusiva crea solo ghetti

Oscar Strano a pagina 4

LA LOTTA ALL'«ITALIAN SOUNDING»

### Negli Usa si vota, meno tutele contro i falsi prodotti italiani

Marco Leardi

Sulla campagna elettorale a stelle e strisce tira una strana aria: un venticello che sa di «Parmesan». O forse di «Zottarella». Le eccellenze enogastronomiche italiane sono infatti esposte a rischi sempre maggiori di falsificazione, con l'assenso più o meno diretto (e trasversale) degli schieramenti in corsa verso la Casa Bianca.

a pagina 17



# IL GIORNO

ON MOBILITÀ

NAUTICA  
UN MARE  
DI SERVIZI

\* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

**DOMENICA 23 giugno 2024\***  
1,50 Euro

**Milano Metropoli +**

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Tempeste, trombe d'aria, sabbia sahariana: sempre più eventi estremi

## «Le nostre case distrutte dalle bombe del clima»

Donadoni e Pacella alle pagina 18 e 19



# Il Colle: basta lavoro illegale e crudele

La morte del bracciante indiano abbandonato con un arto amputato, il monito di Mattarella: episodio disumano da sanzionare  
In piazza a Latina tutte le opposizioni: basta caporalato. I lavoratori stranieri: siamo schiavi. Gamberini (Legacoop): più controlli sui prezzi

Servizi da p. 2 a p. 5

Questa è schiavitù

## Riprendiamo a chiamarla con il suo nome

di **Agnese Pini**

Chiamiamola col suo nome, senza morbidezze, senza infingimenti. Chiamiamola col suo nome e non accettiamone alcun altro: schiavitù. Sforziamoci di prendere confidenza con questa parola, così attuale e così vera, pura cronaca. Non enfattizzata, non rubata per smania di retorica a un romanzo ottocentesco. Non è la campagna dello zio Tom, è quella dell'Agro Pontino ma potrebbe essere Puglia, Calabria, Campania, Toscana, Emilia-Romagna. Non è il 1852, è il 2024. Ed è schiavitù.

Solo così si può raccontare la fine miserabile di un operaio agricolo col braccio strappato via da un rullo avvolgi cavi in un campo di meloni: Satnam Singh. Questo nome ormai lo conoscete tutti, avete letto e riletto la sua storia: è il nome di un uomo ed è diventato il nome della nostra vergogna.

Continua a pagina 2

### LA PERLA DEL TIRRENO È RIMASTA SENZ'ACQUA PER UN GUASTO IL SINDACO BLOCCA GLI SBARCHI, PROTESTE AL PORTO DI NAPOLI



Napoli, turisti arrabbiati agli imbarchi per Capri

## Il paradosso: Capri vietata ai turisti

Ennesimo paradosso italiano: Capri, una delle più importanti attrazioni del Belpaese, è stata chiusa ai turisti mordi e fuggi. Lo ha deciso il sindaco dell'iso-

la dopo che si è verificato un guasto all'impianto di rifornimento idrico. Negozi, hotel e ristoranti sono rimasti senz'acqua. Gli imbarchi sono stati vie-

tati ai non residenti e ai turisti senza una prenotazione alberghiera. Proteste al porto di Napoli. Serviranno navi cisterna.

Femiani a pagina 14

DALLE CITTÀ

Il Capo dello Stato a Solferino



## I 160 anni di pace della Croce Rossa «Il volontariato orgoglio d'Italia»

Papa a pagina 9

Ballottaggi in Lombardia

## I duelli nei Comuni Si vota a Cremona e in altre 12 città

Balzarotti a pagina 9



Le confessioni di Turetta

## «Fissavo Giulia e l'uccidevo»

Jannello a pagina 10



Israele non si ferma

## Raid a Gaza Oltre 40 morti

Baquis a pagina 12



Il festival Usa a Casole d'Elsa

## Lo show di Jova nel borgo dei big

Spinelli a pagina 17

COME FEDERICA PELLEGRINI PER LA TUA **ENERGIA FISICA E MENTALE**

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MERANI





Oggi su Alias D

DANIEL MENDELSON Incontro con il romanziere e critico americano, del quale è uscita una raccolta tra generi dal titolo: «Estasi e terrore»



Culture

DANILO DOLCI Nel centenario della nascita, il suo «metodo» interroga ancora politicamente il presente  
Goffredo Fofi pagina 10



Storie

USTICA L'allora ministro Mattarella nel 1988 chiese perché nessuno ammettesse «i giochi di guerra»  
Daria Lucca, Paolo Migliano pagina 12

quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE EURO 2,00

DOMENICA 23 GIUGNO 2024 - ANNO LIV - N° 150

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Carri armati israeliani passano davanti agli edifici distrutti nel nord della Striscia di Gaza foto di Gil Cohen-Magen/Getty Images



Bruciano i tempi

Il leader israeliano Netanyahu preme sull'acceleratore a Gaza per poi pensare all'offensiva nel sud del Libano. Bombardamenti come nei primi mesi di guerra: dopo il massacro nella tendopoli di Mawasi, nel campo di Shati e a Tuffah è strage di civili palestinesi pagine 2, 3

SENZA TREGUA Raid a tappeto sulle «zone sicure»

MICHELE GIORGIO Gerusalemme

Il cessate il fuoco, l'interruzione dell'offensiva israeliana, la fine delle stragi di civili palestinesi. Nulla di tutto ciò è all'orizzonte a Gaza. Mentre cala l'attenzione internazionale sulla distruzione pezzo per pezzo della Striscia, le forze armate israeliane hanno intensificato l'avanzata su Rafah e i raid aerei, ovunque, devastanti come nei primi mesi dopo il 7 ottobre. Se venerdì l'orrore aveva assalito gli sfollati di una tendopoli ad al-Mawasi, sulla costa sud, per le cannonate che hanno ucciso 25 palestinesi, ieri morte e distruzione hanno percorso le strade colme di macerie del campo profughi di Shati, di Shujayeh e Tuffah a ridosso del capoluogo Gaza city. segue a pagina 2

all'interno

L'inchiesta «Era impossibile non vederla»: Hind uccisa dall'esercito

Con oltre 350 colpi, un carro armato israeliano ha ucciso la piccola Hind Rajab: l'inchiesta di Forensic Architecture.

MARGHERITA CORDELLINI PAGINA 2

Campus largo Dalla Columbia a Milano, la protesta negli atenei continua

A New York cadono le accuse contro gli studenti, ma la Columbia nega la laurea. Prosegue la protesta anche in Italia.

CELADA, DE GIUO PAGINA 3

EMERGENZA SICCIITÀ: ALLEVATORI IN GINOCCHIO, COMUNI A SECCO, CENTRI DIALISI IN ALLARME

Sicilia, non c'è più acqua per piangere

Per avere un po' d'acqua gli allevatori siciliani pagano 250 euro ad autobotte ma le risorse finiscono in un attimo; il foraggio non si trova, si aspetta che arrivino i carichi acquistati dalla Regione ma ci vorrà del tempo. Ci sono aziende dove le autocisterne e i camion di fieno non riescono ad arrivare perché le strade non lo consentono.

I piccoli imprenditori sono in ginocchio. Per il comparto agricolo e zootecnico quest'anno si stima una perdita pari in media al 50% della produzione nello scenario di "improbabili precipitazioni estive" e del 75% se queste non dovessero verificarsi. Grano, cereali e foraggi, segnala la Coldiretti, fanno registrare un calo con

punte del 100%. In molti comuni l'acqua viene erogata ogni quindici giorni. Gli invasi sono al minimo. L'Associazione Dialisi Sicilia lancia l'allarme: si stanno esaurendo gli accumuli e i costi delle autobotti aumentano di giorno in giorno. Il presidente Schifani si appella all'Ue: siamo come Marocco e Algeria. MARSALA A PAGINA 4

Alla frontiera del clima Situazione drammatica, governo fermo

LUCA MARTINELLI

Le ultime stime dell'Osservatorio siccità del Cnr dicono che già nel trimestre primaverile Sicilia, Calabria e Basilicata cominciano a mostrare segni di deficit marcato, aggiungendo che «sul medio periodo le percentuali aumentano e si aggiunge alla lista anche la Puglia». segue a pagina 4

Autonomia Sul referendum l'Emilia Romagna non ha alibi MASSIMO VILLONE Che accade dopo la definitiva approvazione dell'autonomia differenziata? Sono in evidenza sia un referendum abrogativo ex articolo 75 della Costituzione, sia ricorsi in via principale alla Corte costituzionale da parte di una o più regioni. segue a pagina 7

SATNAM SINGH In piazza a Latina i «fantasmi» sikh In quattromila hanno partecipato ieri alla manifestazione contro lo sfruttamento nelle campagne, dopo la terribile morte di Satnam Singh. Fischiata la sindaca di Latina, Matilde Celetano, di Fratelli d'Italia. In piazza Schlein e Fratoianni. MASTRANDREA A PAGINA 5

BALLOTTAGGI Il centrosinistra punta al bis del primo turno Oggi e domani ballottaggi nelle città. Dopo la vittoria 10-5 del centrosinistra due settimane fa, le sfide principali sono a Firenze, Bari e Perugia. Favoritissimi nelle prime due Fumarò e Lecce, a Perugia la partita più incerta. CARUGIATI, MAYR A PAGINA 6

EUROPEI 2024 In campo e fuori bisogna tacere Censure e divieti nel calcio del continente che vince a destra. A differenza dei giocatori di altri paesi, gli azzurri l'8 e 9 giugno non hanno potuto votare. E neanche possono dire come la pensano, che volano i cartellini gialli. TIMOSI, GONNELLA A PAGINA 9



Printed Italiane Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Gera/CRW/23/2103 4 6 0 0 0 9 77023 415000





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOMI-N° 172 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 23 Giugno 2024 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A GENOVA L'EROGA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" € 1,80 L. 23

## Vacanze di lusso

### Mega-yacht a Stabia con i vip del football Usa «Qui come Montecarlo»

Fiorangela D'Amora a pag. 14



Giga Yacht, miliardari e stelle del jet-set: così Castellammare sogna di diventare la nuova meta del turismo di lusso. Jerry Jones, proprietario della squadra di football americano Dallas Cowboys, ha trascorso il weekend in rada a bordo del "Bravo Eugenia", lo yacht da 109 metri, valore 250 milioni di dollari, è tra i più lussuosi al mondo. Attraccato agli ormeggi dello Stabia Main Port anche il prestigioso "CC-Summer", 95 metri, di proprietà di un altro miliardario americano: Terry Taylor, fondatore dell'Automotive Management Services, azienda che supervisiona più di 120 concessionarie negli Stati Uniti.

## La forza trainante dei nuovi primati e il peso degli antichi deficit infrastrutturali È L'ANNO DEI CONGRESSI: SUPERATE VENEZIA E TORINO. BLOCCATI GLI SBARCHI: È CAOS

L'editoriale  
**USCIRE DALLA LUNGA STAGIONE DELLA IRRESPONSABILITÀ**

Roberto Napolitano

Aspettare significa compromettere la crescita del Mezzogiorno e di Napoli che colleziona primati giorno dopo giorno. Aspettare significa compromettere una rinascita che appartiene all'Italia intera e riflette un nuovo posizionamento strategico nel mondo dei capitali globali. Non è più pensabile di rinviare l'uscita dalla lunga stagione dell'irresponsabilità di Regioni e Ministeri. Lo ripetiamo oggi che raccontiamo il nuovo primato di Napoli come città dei congressi e documentiamo le vere cause che hanno portato all'emergenza risolta di Capri senza acqua.

Se sono ormai quattro anni che il Sud consegue crescite superiori alla media nazionale partendo da uno svantaggio infrastrutturale competitivo gigantesco, non è più tollerabile che si cerchi di ostacolare l'applicazione del nuovo metodo Fitto che è stato approvato e lodato in Europa e vuole restituire all'Italia la capacità di fare spesa produttiva nelle grandi reti, a partire dall'acqua, in tempi accelerati e certi.

Continua a pag. 43

## NAPOLI CAPITALE DEI MEETING

### Dai chirurghi ai designer, tutti scelgono le location partenopee: numeri da record

Gennaro Di Biase

Numeri mai così alti per la meeting-industry a Napoli. Il primo trimestre del 2024 ha fatto registrare il record di sempre, quanto all'organizzazione di eventi e convegni all'ombra del Vesuvio, con una crescita del 14% rispetto a gennaio-marzo del 2023. Un indotto, quello portato dal settore solo l'anno scorso, che si aggira intorno ai 600 milioni di euro, secondo le stime dell'Osservatorio dell'assessorato comunale al Turismo. Partenope sta scalando la classifica delle metropoli più accoglienti anche per le fiere, le aziende e per gli eventi legati alla professione. A testimoniare, ci sono anche i dati Oice (Osservatorio italiano congressi ed eventi) presentati nei giorni scorsi all'Enit di Roma. A pag. 2



Napoli sempre più meta dei convegnisti

## Anche Pietrarsa e Bagnoli tra le mete più gettonate DALLA MOSTRA A BAGNOLI, LA CITTÀ CHE ATTRA

Paolo Barbuto

La Mostra d'Oltremare continua a rappresentare il simbolo della consenzualità a Napoli. La crescita esponenziale dei numeri, e la grande richiesta di eventi in città, però, ha allargato a dismisura l'offerta di sale per meeting e congressi che attualmente si trovano in ogni zona della città e delle sue immediate vicinanze e soddisfano ogni tipo di richiesta: da Bagnoli a Pietrarsa. A pag. 3

## CAPRI BELLA SENZ'ACQUA

### Isola a secco, disagi e vacanzieri in rivolta in serata la situazione torna alla normalità

Giuseppe Crimaldi

inviato a Capri

La piazzetta insolitamente vuota. Appariva così ieri Capri, dopo lo stop agli sbarchi per contenere i disagi provocati dallo stop idrico. In Cronaca con Di Biase



La Piazzetta insolitamente deserta

## Ritardi da colmare SI INVESTA SUBITO SU RETI IDRICHE E INVASI

Ercole Incalza

È solo assurdo che, dopo aver ancora una volta preso atto che la crescita del Sud sia legata ormai a tre comparti chiave come l'agroalimentare, il turismo e la logistica, dopo aver appreso ed apprezzato il successo raggiunto ultimamente con un aumento del Pil pari a 1,3%, superiore allo 0,9% del Nord, non ci si renda conto che il comune denominatore di tale crescita è proprio "la disponibilità continua e sicura di approvvigionamento idrico" (...)

Continua a pag. 43

## Ora potenziare le infrastrutture I GESTORI HANNO FATTO MIRACOLI

Antonino Pane

Nella distribuzione idrica il cambio di paradigma in buona parte del Mezzogiorno deve ancora arrivare. I gestori fanno miracoli. Gori, l'azienda che gestisce le risorse idriche, è costretta ad utilizzare una rete costruita più di 40 anni fa. In Cronaca

## Nordio: così il Paese potrà correre Addio all'abuso d'ufficio c'è il via libera dell'Europa

Francesco Bechis, Emilio Pucci alle pagg. 8 e 9

## Il potere di veto della Meloni Autonomia, i paletti dei Lep e la perequazione europea di Pnrr e Coesione

Nando Santonastaso a pag. 7  
L'analisi di Tommaso Frosini a pag. 43

COME FEDERICA PELLEGRINI PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE SCEGLI SUSTENIUM PLUS I TUOI MOMENTI INTENDI

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO INTECI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.





# Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 140 - N° 172  
ITALIA  
Sped. in A.P. 01/23/2003 con L.457/2001 art.1, CC09 RM

NAZION



Domenica 23 Giugno 2024 • S. Lanfranco

IL GIORNALE DI NAPOLI

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

**Allo Specchio**  
**De Andrè:**  
**nel mio futuro**  
**c'è Sanremo**

Scarpa a pag. 21



**Il concerto-evento**  
**Ultimo, cori**  
**e lacrime**  
**all'Olimpico**

Marzi a pag. 26



**Oggi a Halle e Queen's**  
**Sinner e Musetti**  
**il grande assalto:**  
**tutti e due in finale**

Martucci nello Sport



**L'editoriale**  
**LA SFIDA**  
**AL DEBITO**  
**NON È SOLO**  
**DEL GOVERNO**

Giuseppe Vegas

Quanto ci piace drammatizzare gli eventi. Certo, stiamo assistendo ad una concatenazione di fatti che rendono alquanto complessa la situazione economica e, soprattutto, di finanza pubblica, che si vanno profilando in vista della prossima manovra di bilancio. Non la "tempesta perfetta" che tanto affascina molti commentatori, né quel fuoco, su cui piace soffiare alle diverse parti politiche, alternativamente le une contro le altre, per dimostrare l'incapacità dell'avversario. Con il rischio di trasformare la competizione tra partiti in una sorta di antro dell'apprendista stregone, che suscita una tempesta che non sarà in grado di domare. Forse un approccio realistico e pacato potrebbe consentire a tutte le parti in gioco di scongiurare nuovi fortunali e di proteggere anche se stesse. Andiamo con ordine. Negli ultimi giorni si sono accumulati gli effetti, sui mercati finanziari e di conseguenza sulle finanze pubbliche del nostro paese, di due fatti nuovi: l'esito delle elezioni europee, e in particolare, di quelle francesi, e l'avvio della procedura di infrazione per deficit eccessivo a carico di sette paesi, tra cui l'Italia.

Quello della tenuta dei conti pubblici rappresenta per noi un campo nel quale, per consolidata tradizione, continuiamo a subire una condizione di debolezza, ormai da oltre quarant'anni. Quindi, alla confezione di manovre finanziarie di rientro siamo avvezzi, e forse abbiamo coltivato anche una certa abilità.

Continua a pag. 20

## Nordio: «Via l'abuso d'ufficio abbiamo avuto l'ok della Ue»

► **L'intervista** Il ministro della Giustizia: «Bruxelles ha reso il reato facoltativo I sindaci non più paralizzati dalla paura della firma e il Paese potrà correre»

ROMA Intercettazioni, arresti e abuso d'ufficio: la riforma sarà approvata entro luglio. Il ddl Nordio da domani in aula alla Camera. Prevista anche la stretta sulla pubblicazione di conversazioni terze e sulle misure cautelari. L'opposizione annuncia battaglia, ma il Terzo polo «Pronti a votare». Il ministro della Giustizia Carlo Nordio a *Il Messaggero*: «Abuso d'ufficio, c'è l'ok di Bruxelles. Con la riforma stop alla paura della firma e a tanti processi inutili. Non toccheremo l'obbligo dell'azione penale».

Pucci alle pag. 2 e 3

**Corteo a Latina. L'azienda della tragedia già indagata da 5 anni**

**L'omaggio di Mattarella a Singh**  
**«Basta tollerare lo sfruttamento»**

Mario Ajello

Il Capo dello Stato ricorda la tragedia del bracciante a Latina: «Lo sfruttamento illegale del lavoro - dice Sergio Mattarella - è un fenomeno che, con rigore e fermezza, va

ovunque contrastato, eliminato totalmente e sanzionato. Evitando di fornire l'erronea e inaccettabile impressione che venga tollerato ignorandolo».

A pag. 6

Cortelletti e Forlivesi a pag. 7



**Il ddl dell'esecutivo**  
**Il piano poteri per Roma**  
**(ma resta il nodo finanziamenti)**

Francesco Bechis

Una Capitale con i poteri di una Regione. Sulla carta, in grado di legiferare in tutti gli ambiti che scandiscono la vita quotidiana di un cittadino. Istruzione e infrastrutture, comunicazione e trasporti, finanza pubblica. Questa volta Giorgia Meloni fa sul serio. Pronto il ddl del governo: al sindaco i poteri di un governatore. Esclusa solo la competenza su sanità e banche locali. C'è da risolvere il problema dei finanziamenti. Parigi e Berlino ricevono un miliardo di euro in più.

A pag. 4 Pacifico a pag. 5

**Giornata di caos agli imbarchi e polemiche, in serata guasto risolto**



## Capri senz'acqua chiude ai turisti

Turisti bloccati al molo Beverello di Napoli (foto ANSA) Amoruso, Crimaldi e Di Biase a pag. 12

## «Ho ucciso Giulia guardandola dritto negli occhi»

► **La confessione di Turetta al pm: «Colpita almeno 13 volte, ha provato a difendersi»**

VENEZIA Lui la voleva ancora. Lei invece «si sentiva con un altro ragazzo». Lui non si rassegnava e minacciava il suicidio se l'avesse lasciato. Lei gli rispondeva: «Sei appiccicoso». Ma lui insisteva. «Sei pazzo», gli urlava Giulia. Poi lui l'ha accoltellata, «12-13 volte», guardandola negli occhi. A sette mesi di distanza dal femminicidio di Giulia Cecchettin emergono nuovi, raccapriccianti particolari dall'interrogatorio di Filippo Turetta.

Zennaro a pag. 11

**L'analisi**  
**MELE MARCE**  
**NEL FRUTTETO**  
**MALATO**

Luigi Zoja

In un'epoca in cui tanti aspirano prima di tutto a diventare famosi, Turetta e Impagnatiello... Continua a pag. 20

**La ripartenza**



**Ferragni, il ritorno in scena da single alle nozze di Leotta**

Raffaella Troili

Prima uscita da single per Chiara Ferragni. L'occasione è il matrimonio di Diletta Leotta. «Conta chi c'era quando andavi a fondo». A pag. 13

**Il Segno di LUCA**  
**PER LA VERGINE**  
**DOMENICA VIVACE**

La domenica si annuncia vivace e fantasiosa, grazie al dialogo incalzante tra la Luna e Mercurio sarai spinto non solo a muoverti ma a movimentare la giornata, pensando innanzitutto al piacere e al divertimento. Questa dimensione di svago favorisce la curiosità, stimolandoti a trovare soluzioni creative ed estrose per tingeggiare con colori più intensi la giornata. L'amore ti viene incontro spontaneamente, accogliilo a braccia aperte. **MANTRA DEL GIORNO** La fantasia richiede allenamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 20

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30. \* Tanto per sognare. La vita secondo Nino Martini® • € 8,90 (solo Roma).



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

**DOMENICA 23 giugno 2024**  
1,70 Euro\*

**Nazionale - Imola+**

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

ON MOBILITÀ  
NAUTICA  
UN MARE  
DI SERVIZI

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Emilia-Romagna, il sondaggio Nomisma

**Sanità, sicurezza, ambiente  
Ecco i temi sui quali  
si elegge il governatore**

Carbutti e commento di **Baroncini** a pagina 9



Tragedia a Lido delle Nazioni

**Madre di 3 bimbi  
falciata e uccisa  
da un ubriaco**

**Malavasi** a pagina 19

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Il Colle: basta lavoro illegale e crudele

La morte del bracciante indiano abbandonato con un arto amputato, il monito di Mattarella: episodio disumano da sanzionare  
In piazza a Latina tutte le opposizioni: basta caporalato. I lavoratori stranieri: siamo schiavi. Gamberini (Legacoop): più controlli sui prezzi

Servizi da  
p. 2 a p. 5

Questa è schiavitù

**Riprendiamo  
a chiamarla  
con il suo nome**

di **Agnese Pini**

Chiamiamola col suo nome, senza morbidezze, senza infingimenti. Chiamiamola col suo nome e non accettiamone alcun altro: schiavitù. Sforziamoci di prendere confidenza con questa parola, così attuale e così vera, pura cronaca. Non enfattizzata, non rubata per smania di retorica a un romanzo ottocentesco. Non è la campagna dello zio Tom, è quella dell'Agro Pontino ma potrebbe essere Puglia, Calabria, Campania, Toscana, Emilia-Romagna. Non è il 1852, è il 2024. Ed è schiavitù.

Solo così si può raccontare la fine miserabile di un operaio agricolo col braccio strappato via da un rullo avvolgi cavi in un campo di meloni: Satnam Singh. Questo nome ormai lo conoscete tutti, avete letto e riletto la sua storia: è il nome di un uomo ed è diventato il nome della nostra vergogna.

Continua a pagina 2



### Il paradosso: Capri vietata ai turisti

Ennesimo paradosso italiano: Capri, una delle più importanti attrazioni del Belpaese, è stata chiusa ai turisti mordi e fuggi. Lo ha deciso il sindaco dell'iso-

la dopo che si è verificato un guasto all'impianto di rifornimento idrico. Negozi, hotel e ristoranti sono rimasti senz'acqua. Gli imbarchi sono stati vie-

tati ai non residenti e ai turisti senza una prenotazione alberghiera. Proteste al porto di Napoli. Serviranno navi cisterna.

**Femiani** a pagina 14

DALLE CITTÀ

Bologna, messaggi di morte

**Minacce anarchiche  
a Simone Borsari:  
l'assessore  
sotto protezione**

**Tempera** a pagina 20 e in **Cronaca**

Bologna, rapine e degrado

**Piazza XX Settembre,  
cittadini esasperati  
«Serve più polizia»**

**Mastromarino** in **Cronaca**

Imola, promozione turistica

**IF, anno positivo  
Il fatturato supera  
un milione di euro**

In **Cronaca**



Le confessioni di **Turetta**

**«Fissavo Giulia  
e l'uccidevo»**

**Jannello** a pagina 10



Israele non si ferma

**Raid a Gaza  
Oltre 40 morti**

**Baquis** a pagina 12



Il festival Usa a Casole d'Elsa

**Lo show di Jova  
nel borgo dei big**

**Spinelli** a pagina 17

COME FEDERICA PELLEGRINI  
PER LA TUA **ENERGIA**  
**FISICA E MENTALE**  
SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**  
I TUOI MOMENTI SPECIALI

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MERANI



# IL SECOLO XIX



DOMENICA 23 GIUGNO 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con 'SPECCHIO' - Anno CXXXVIII - NUMERO 148, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzonidvertising.it

GNN

LATINA, IN MIGLIAIA ALLA MANIFESTAZIONE PER LA MORTE DI SINGH. IL CASO DEI 200 MILIONI DEL PNRR NON SPESI

## Caporalato, richiamo di Mattarella «Lo sfruttamento va contrastato»

Sulla morte del bracciante indiano Satnam Singh e la necessità di contrastare il caporalato è intervenuto il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Una tragedia che ha portato in piazza a Latina migliaia di persone. Intanto emerge lo scandalo dei 200 milioni del Pnrr per eliminare i ghetti dei migranti e mai spesi.



Latina, la manifestazione della Cgil

IL REPORTAGE

Valentina Petrini

Nell'Agro Pontino tra le baraccopoli dei nuovi schiavi

L'ARTICOLO / PAGINA 2

IL COMMENTO

DON LUIGI CIOTTI / PAGINA 5

I SEMI DEL RAZZISMO NELLA RIMOZIONE DI CERTE TRAGEDIE

D'ora in poi non potremo fare a meno di pensare al braccio di Satnam Singh e saremo costretti a riflettere sui meccanismi disumanizzanti - il « lavoro schiavo », nelle parole di Papa Francesco - che quella produzione spesso governano. O forse no. Forse come tante, troppe volte è capitato, ci dimenticheremo in fretta anche di quest'ultima tragedia.

ROLLI



L'INSERTO SATIRICO "IL GIORNALONE" / ALLE PAGINE 16 E 17

ANCORA DIFFICOLTÀ E POLEMICHE NEL MEGA CANTIERE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA DA OLTRE UN MILIARDO A PROTEZIONE DEL PORTO DI GENOVA

## Diga, un anno di ritardo

La data di fine lavori slitta a novembre 2027. Scambio di accuse tra Autorità portuale e costruttori

Un anno in più di lavori per la realizzazione della nuova diga di Genova. Il progetto prevedeva la chiusura del cantiere il 30 novembre 2026 ma il cronoprogramma attuale nell'ultima casella porta la scritta 13 novembre 2027. Uno slittamento in avanti accompagnato da un duro scambio di accuse tra l'Autorità di sistema portuale e il consorzio che sta realizzando la grande infrastruttura. Sullo sfondo, il braccio di ferro per la copertura degli extracosti che l'accelerazione della tabella di marcia inevitabilmente comporterà.

ANDREA BAGORDA / PAGINA 7

ISOLDIAL PARTITO DI TOTI

Tommaso Fregatti / PAGINA 6

La top manager ai pm « Sembrava corruzione e io lo dissi a Spinelli »

La top manager del colosso finanziario Icon, ascoltata nei giorni scorsi, ha confermato ai pm di avere sconsigliato all'imprenditore Spinelli di donare soldi al partito di Toti. « Gli ho sottolineato che era un'operazione a rischio corruzione ».

CHI SONO I SEI STUDENTI CHE HANNO COMPLETATO IL CORSO PROFESSIONALE



Genova, i primi pescatori diplomati « Il mare è gioia, ci darà un futuro »

Davide Mulè, 26 anni, pescatore genovese

SILVIA PEDIEMONTE / PAGINA 22

LITE SUI DATI DI BANKITALIA. PER LA GIUNTA GLI OCCUPATI CRESCONO DEL 2,7%

## Liguria, il fronte dei conti Regione: «Il Pil è in salita»

L'INTERVISTA

Dario Freccero / PAGINA 8

Briatore: « Bisogna saper attirare il lusso »

L'ANALISI

GIOVANNI B. PITTALUGA / PAGINA 24

LE VERE CAUSE DEL DECLINO

Si apre il dibattito in Liguria sui dati di Bankitalia, che vedono una regione dalla crescita rallentata, e sul libro dell'economista Maurizio Conti, che parla di declino economico. Il presidente ad interim della Regione Alessandro Piana difende la politica economica del centrodestra e rivendica i dati del Pil e dell'occupazione, « in crescita superiore a quella del Nord Ovest ». Il segretario regionale del Pd Natale: « Manca un piano industriale ». MARIO COCCO E ROSSI / PAGINE 8 E 9



## Falò e concerti è la lunga notte di San Giovanni

Claudio Cabona / PAGINA 42

Genova si avvicina alla festa del suo patrono San Giovanni Battista con una lunga serata di eventi, tra musica e folklore.

## L'epopea dei leudi i depositi a vela soppiantati dai tir

Mario Dentone / PAGINA 53

Dici "leudo" e dici Liguria, quando, tra '800 e '900, queste imbarcazioni erano schierate a decine sulle spiagge.

## Scuola genovese del fumetto grandi progetti

L'articolo / PAGINA 57

Una nuova sede, corsi su tatuaggio, cinema e videogame. La Scuola Internazionale di Comics di Genova si rinnova.

LADOMENICA

## Il reale valore del nostro pane quotidiano

Per tutta la settimana passata nella campagna qui attorno si è battuto il grano, mietuto e trebbiato da queste nuove macchine tutte gialle e rosse, grandi e strane come astronavi pilotate da un essere carico di mistero lassù nella sua cabina pressurizzata; nella notte, mietero di notte rende qualcosa in più per quel po' di rugiada che si posa, i loro grandi fari illuminavano per centinaia di metri il giallo oro del frumento che intanto in-



MAURIZIO MAGGIANI

ghiottivano con fragori da spavento, sconcertanti mostri alieni divoratori insaziabili di vita terrestre. Beh, erano spaventose e gigante-

anche le mietitrici della mia infanzia, ma erano macchine molto più domestiche, mostri di casa, circondate da umani indaffarati ma ben noti, tutta la famiglia a dare una mano, con la pula che vorticava dappertutto e tutto coperto di polvere dorata, comprese le facce di noi bambini. Il raccolto di quel tempo serviva per il nostro pane quotidiano, ed è così anche oggi, venerdì abbiamo battuto il nostro frumento.

SEBUE / PAGINA 24



**STUDIO DENTISTICO FASSIO**

SCEGLI IL DENTISTA CHE VUOI... MA UN PREVENTIVO ACCURATO FALLO ANCHE DA NOI

Genova C.so Europa, 145/3  
Tel. 010 355 811 - 339 7524875  
www.studiodentisticofassio.it

**STUDIO DENTISTICO FASSIO**

UNA PASSIONE COSÌ FORTE CHE NON VUOLE FERMARSI

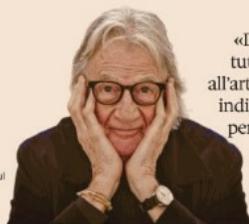
Genova C.so Europa, 145/3  
Tel. 010 355 811 - 339 7524875  
www.studiodentisticofassio.it





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Cavaliere e Sir.  
Le onorificenze di Paul Smith in Italia e in UK

A tu per tu  
**Paul Smith**  
«Dell'Italia amo tutto, dai tessuti all'arte. Amo la mia indipendenza ma penso al futuro»

di **Giulia Crivelli**  
— a pagina 10

**SCARPA**

**MOJITO WRAP**  
**OUTDOOR TRAVELLER.**  
SHOP ONLINE - SCARPA.COM

## Domenica

**ESTATE**  
VIAGGIAMO  
IN UN MARE  
DI ISOLE

di **R. Casati e A.A.VV.**  
— a pagina 7 e in tutto il supplemento



**OLTRE LO SPORT**  
IL PUGNO  
DI BATMAN,  
UNA LEZIONE  
PER LA VITA

di **Joe R. Lansdale**  
— a pagina 11



## Tech 24

Italia9B e gli altri  
Caccia ai chatbot  
di lingua madre

di **Antonino Caffo**  
— a pagina 19



## Lunedì

L'esperto risponde  
Pensione anticipata  
per i lavori usuranti

— Domani con Il Sole 24 Ore

# Società scatola e connivenze nella Pa: come funziona la rete del caporalato

### Le indagini a Latina

Dal contratto fittizio all'alloggio i clandestini sono gestiti da network criminali

Mattarella: «Italia Paese civile, basta sfruttamento illegale e crudele»

È un vero sistema, quello del caporalato e dello sfruttamento della clandestinità, su cui dal 2016 indagano procuratori e carabinieri di Latina. Una rete illegale fatta di società scatola e connivenze con la pubblica amministrazione, in cui network criminali gestiscono i clandestini a partire dal contratto fittizio fino agli alloggi. Ieri sull'argomento ha parlato anche il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella: «Italia Paese civile, basta sfruttamento illegale e crudele».

Sara Monaci — a pag. 7

## Il Pnrr migliora il giudizio nella pagella Ue: progressi sull'85% delle richieste

### Le raccomandazioni Ue

Settimana cruciale per il Pnrr. La cabina di regia convocata domani farà il punto sull'attuazione dei 37 obiettivi per gli 8,5 miliardi della sesta rata. In ogni caso per la Ue passi avanti su Pa, giustizia e lotta all'evasione.

Perrone e Trovati — a pag. 2

### PARTITE IVA

Concordato preventivo: la partita vera sarà in autunno

Morina — a pag. 14



**PALESTINESE USATO COME SCUDO UMANO**  
**Raid israeliano a Gaza City, 42 morti**  
**Blinken: «Evitare l'escalation»**

— a pagina 12

Cisgiordania. L'immagine tratta da Al Jazeera di un palestinese ferito usato come scudo umano sul cofano di un blindato

### FONDAZIONE NORD EST

Il Nord sopravvive solo con i migranti

Carlo Marroni — a pag. 2

**2 milioni**  
GLI STRANIERI CHE SERVONO

Entro il 2040 necessari 1 milione di lavoratori (con famiglie) in più

Matteo Meneghelo — a pag. 3

### FLOP GARANZIA GIOVANI

Lavoro, 160 milioni restituiti all'Europa

Claudio Tuccil — a pag. 2

**GIDIEMME**  
BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di innovare sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contrattazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale  
Via Giardini 47A/M • 41124 Modena  
Tel. 059 253332  
www.gidieemme.it • info@gidieemme.it

## Pmi in Borsa, la grande gelata negli scambi a Piazza Affari

### Il listino Egm

Tempi duri per le Pmi a Piazza Affari. Per decine dei 207 titoli dell'Euronext Growth Milan possono passare giorni senza che vengano siglati contratti di acquisto. Il valore medio degli scambi giornalieri è di 10 milioni di euro: lo stesso del

2018, quando le quotazioni erano la metà. I casi-limite sono due: matricole del segmento Professional, ora sospese dagli scambi perché hanno scelto di quotarsi comunque pur non avendo i requisiti minimi di flottante. In attesa di condizioni migliori per raccogliere fondi. Estremi a parte, il problema è che per l'Egm la notte non è passata. E mancano segnali di risveglio.

Matteo Meneghelo — a pag. 3

### LA SFIDA DEI LISTINI

La Borsa di Chicago conquista l'Europa: 1.900 miliardi di cash in quattro mesi

Vittorio Carlini — a pag. 3

### BUSINESS & AMBIENTE

Brasile, 7.500 chilometri di spiagge in via di privatizzazione



Proposta. Una spiaggia a Rio de Janeiro

Privatizzare 7.500 chilometri di spiagge brasiliane, limitando così l'accesso libero ai littorali. È questo, in sintesi, il contenuto dell'emendamento costituzionale firmato da Flavio Bolsonaro (figlio dell'ex presidente) già approvato alla Camera e che potrebbe passare al Senato.

Roberto Da Rin — a pag. 11

### GEO POLITICA

LA RUSSIA IN SUD AMERICA E LE SFIDE AGLI STATI UNITI

di **Adriana Castagnoli**

La Russia ha una lunga storia di impegno con l'America Latina che data almeno dalla prima ambasciata aperta in Brasile nel 1828. Durante la Guerra Fredda gli Usa, preoccupati che l'Urss guadagnasse terreno nell'emisfero occidentale, decisero risposte politiche diverse che andarono dall'Alleanza per il Progresso del presidente Kennedy, al sostegno di Kissinger-Nixon al colpo di Stato in Cile, all'invasione di Grenada sotto il presidente Reagan. Dopo la fine della Guerra Fredda e un decennio di sostanziale ritiro dall'emisfero occidentale, Vladimir Putin è tornato con l'intento di trarre vantaggio da quella lunga storia per rafforzare le relazioni con i governi del Sud America e dei Caraibi. Nel settembre del 2023, durante una conferenza, il presidente russo ha dichiarato che Mosca contribuisce attivamente allo sviluppo degli Stati latino-americani in settori quali energia, agricoltura, edilizia e tecnologie dell'informazione.

— Continua a pagina 8

### VALORI ED ECONOMIA

L'UOMO SIA LA PRIORITÀ DELL'IMPRESA

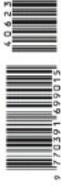
di **Fabio L. Sattin**

Quale deve essere l'obiettivo principale dell'attività imprenditoriale? E come dobbiamo giudicare l'operato delle aziende, degli imprenditori e dei manager? È da quando è nata l'economia d'azienda che ci si pone questa domanda e si dibatte su questo tema, oggi più vivo che mai, quantunque spesso in modo molto controverso se non addirittura incoerente. Da un lato, sembra infatti ormai più che assodato e accettato da tutti, quantomeno a livello di dichiarazioni, che la massimizzazione del profitto per gli azionisti non sia l'obiettivo principale dell'attività di impresa.

— Continua a pagina 13

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
2 mesi a 3.00€. Per info:  
ilsole24ore.com/abbonamento  
Servizio Clienti: 02.30.300.600





LE NOTTE ROMANE

Se Campo de' Fiori diventa un modello

A Campo de' Fiori nella grande piazza tante famiglie e bambini e la raccolta dei rifiuti funziona: pulizia e i tanti ambiti presidi di polizia.

a pagina 18



Viaggio nella movida Adulti più «educati»  
Giovani tra caos e rifiuti

Marsico a pagina 19

TURETTA CHOC

«Ho ucciso Giulia con 75 coltellate Voleva una vita senza di me»

Bruni a pagina 13



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Santi martiri di Nicodemia

Domenica 23 giugno 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 172 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990 www.iltempo.it

LA POLEMICA

Tutti i guai di Avs Dall'audio di minacce agli insulti di Salis alle case popolari

Ora con lo stipendio da deputata la Salis potrà pagare i debiti per la casa occupata. Fratoianni e Bonelli difendono Ilaria: per loro non ha commesso reati. Ma sono allarmanti i dati di chi vive in abitazioni senza averne diritto.

Campigli a pagina 4

OGGI E DOMANI I BALLOTTAGGI

Il piano FiRenzi Matteo tace ma i suoi fanno tremare il Pd

Frasca a pagina 9

DI EDOARDO ROMAGNOLI

Meloni vola ancora E Fi supera il M5S

Dopo le europee l'Fd non cambia. Le ultime rilevazioni lo danno primo partito al 29%. Meloni in testa tra i leader: 43,5%.

a pagina 8

DI ANNALISA CHIRICO

Quegli abusi edilizi che affossano Milano

Le inchieste della procura di Milano per presunti abusi edilizi sono emblema del cortocircuito giudiziario.

a pagina 14

MUSETTI CON PAUL AL QUEEN'S



Sinner ad Halle in finale con Hurkacz

Due italiani in finale sull'erba in vista di Wimbledon. Il numero 1 al mondo Sinner ad Halle affronterà oggi Hurkacz, Musetti al Queen's in finale con Paul.

Schito a pagina 29

\*IN ITALIA BASTA SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI CENERIZIA) SPENDERE IN ALTERNATIVE AL 23/07/2024 AL 14/08/2024 PER IL 2024

L'INCHIESTA



COOP ROSSE Chi ha preso i soldi di Mafia Capitale

Il Tempo di Oshø La Chiesa scomunica le suore «cioccolatine»



Ma 'n se po avè 'n artro Papa? Purtroppo questo passa er convento" Canto a pagina 11

Lo scandalo del tesoretto sparito Condannato a 3 anni e 7 mesi l'uomo piazzato dopo l'inchiesta E Buzzi attacca i «compagni» «Io ho pagato per tutti ma questi hanno svuotato davvero le casse»

Sirignano alle pagine 2 e 3

DRAMMA CAPORALATO

Soumahoro e tutte le accuse alla coop di famiglia



Soumahoro parla ancora. La tragedia di Singh finisce per diventare motivo per le solite polemiche sul caporalato. Una «dezoncina» che lui non può dare.

a pagina 3

SINISTRA FAZIOSA

Il ritorno di De Luca Dopo la «stronza» le liste di proscrizione



Per la sinistra meglio non fare le riforme. Il governatore De Luca fa le liste di proscrizione e c'è chi minaccia una nuova «Piazzale Loreto».

Brunello a pagina 5

L'ITALIA E L'ANTISEMITISMO

L'imam della jihad ora querela E Salvini: rimpatriatelo subito

Adelai a pagina 7

ARTEMISIA LAB RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE ESAMI CLINICI IN GIORNATA SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it

Oroscopo Le stelle di Branko a pagina 14 DI LUIGI BISIGNANI Il nucleare pulito e il libro di Porro sui guru del green alle pagine 8 e 9

SCOLTO DA FEDERICA PELLEGRINI COLLETTI SUSTENIUM PLUS 1700 MG/STIPETTO DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA. GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO INTERI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA. EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVE.



# LA NAZIONE

ON MOBILITÀ  
NAUTICA  
UN MARE  
DI SERVIZI

DOMENICA 23 giugno 2024  
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Investimenti e sport

## Conto alla rovescia per il Tour de France L'affare di Firenze

Pieraccini e Mannori alle pagine 20 e 21



Toscana e Umbria

## Ultime sfide 23 Comuni tornano al voto

Borgioni e commento di Caroppo a pag. 9

**ristora**  
INSTANT DRINKS

# Il Colle: basta lavoro illegale e crudele

La morte del bracciante indiano abbandonato con un arto amputato, il monito di Mattarella: episodio disumano da sanzionare. In piazza a Latina tutte le opposizioni: basta caporalato. I lavoratori stranieri: siamo schiavi. Gamberini (Legacoop): più controlli sui prezzi

Servizi da p. 2 a p. 5

Questa è schiavitù

## Riprendiamo a chiamarla con il suo nome

di Agnese Pini

Chiamiamola col suo nome, senza morbidezze, senza infingimenti. Chiamiamola col suo nome e non accettiamone alcun altro: schiavitù. Sforziamoci di prendere confidenza con questa parola, così attuale e così vera, pura cronaca. Non enfattizzata, non rubata per smania di retorica a un romanzo ottocentesco. Non è la campagna dello zio Tom, è quella dell'Agro Pontino ma potrebbe essere Puglia, Calabria, Campania, Toscana, Emilia-Romagna. Non è il 1852, è il 2024. Ed è schiavitù.

Solo così si può raccontare la fine miserabile di un operaio agricolo col braccio strappato via da un rullo avvolgi cavi in un campo di meloni: Satnam Singh. Questo nome ormai lo conoscete tutti, avete letto e riletto la sua storia: è il nome di un uomo ed è diventato il nome della nostra vergogna.

Continua a pagina 2

## LA PERLA DEL TIRRENO È RIMASTA SENZ'ACQUA PER UN GUASTO IL SINDACO BLOCCA GLI SBARCHI, PROTESTE AL PORTO DI NAPOLI



Napoli, turisti arrabbiati agli imbarchi per Capri

## Il paradosso: Capri vietata ai turisti

Ennesimo paradosso italiano: Capri, una delle più importanti attrazioni del Belpaese, è stata chiusa ai turisti mordi e fuggi. Lo ha deciso il sindaco dell'iso-

la dopo che si è verificato un guasto all'impianto di rifornimento idrico. Negozi, hotel e ristoranti sono rimasti senz'acqua. Gli imbarchi sono stati vie-

tati ai non residenti e ai turisti senza una prenotazione alberghiera. Proteste al porto di Napoli. Serviranno navi cisterna.

Femiani a pagina 14

DALLE CITTÀ

Empoli

## Dirigente sportivo colpito da malore La città si mobilita «Tifiamo per te»

Servizio in Cronaca

Capraia e Limite

## La Vab si rinforza e rilancia i servizi Ecco i nuovi mezzi

Cecchetti in Cronaca

Castelfiorentino

## Lite con il coltello È scontro politico sulla sicurezza

Servizio in Cronaca



Le confessioni di Turetta

## «Fissavo Giulia e l'uccidevo»

Jannello a pagina 10



Israele non si ferma

## Raid a Gaza Oltre 40 morti

Baquis a pagina 12



Il festival Usa a Casole d'Elsa

## Lo show di Jova nel borgo dei big

Spinelli a pagina 17

COME FEDERICA PELLEGRINI PER LA TUA **ENERGIA FISICA E MENTALE**

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MERANI



# la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

Domenica 23 giugno 2024

Oggi con *Robinson*

Anno 60 N°169 - In Italia € 2,50



### L'editoriale

## Asia, Putin all'offensiva sulle orme di Krusciov

di **Maurizio Molinari**

Con una scelta di tempo mirata a sfruttare le debolezze dell'Occidente, Vladimir Putin si è recato in Nord Corea e Vietnam con l'intenzione di trasformare l'Estremo Oriente in un nuovo fronte della sfida alle democrazie, seguendo le orme del leader sovietico Nikita Krusciov. L'ultima visita di Putin a Pyongyang risaliva al 2000 e da allora il Cremlino aveva sempre sostenuto la posizione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu sulle sanzioni contro l'arsenale nucleare nordcoreano, ma tutto ciò è stato rottamato dall'abbraccio avvenuto questa settimana con Kim Jong Un, frutto della volontà di arruolarlo nella contrapposizione globale alle democrazie. Il "patto strategico" firmato è rigorosamente segreto ma, per ammissione dei due leader, include la "mutua assistenza militare in caso di attacco" e ciò significa, come spiega Stephen Sestanovich cremlinologo del "Council on Foreign Relations" di New York, che si profila uno scambio: Pyongyang fornirà munizioni di artiglieria e missili a corta gittata nordcoreani per le truppe russe impegnate in Ucraina mentre in cambio Mosca farà avere petrolio e assistenza per perfezionare l'uso delle armi di distruzione di massa con cui Kim minaccia Sud Corea, Giappone e soprattutto gli Stati Uniti. Ma non è tutto perché il timore di Washington è che Kim faccia anche un passo in più: offrendo a Putin volontari per combattere nelle trincee lungo il Dnepr.

● continua a pagina 23

### INCHIESTA SULL'AUTONOMIA

# Sanità lacerata

Smimez e sindacato dei medici sugli effetti della legge: allarme per mortalità infantile, tumori e migrazione al Nord. Il no dei vigili del fuoco in Veneto alla regionalizzazione. De Cataldo: "Rischiamo la desertificazione del Meridione"

## Caporalato, Mattarella: sfruttamento crudele, le sanzioni siano rigorose

La sanità è un punto di osservazione perfetto per comprendere l'impatto che avrà la riforma sull'Autonomia differenziata sul Paese. I numeri dimostrano che Nord e Sud non viaggiano sullo stesso binario e la situazione non potrà che peggiorare. E continua a essere pressante la preoccupazione sul caporalato dopo la morte del bracciano Singh. Mattarella chiede sanzioni rigorose.

di **Bocci, Colombo, Conte Ferro, Veltri e Zunino**  
● da pagina 2 a pagina 5

### L'analisi

## La disparità dei diritti

di **Carmelo Lopapa**

Adesso che l'incendio della propaganda ha esaurito gli ultimi fuochi, adesso che la cenere della grigia realtà si deposita sul terreno, le Regioni ma soprattutto i cittadini italiani inizieranno a fare i conti con le conseguenze concrete dell'Autonomia differenziata. Verrebbe da dire con le conseguenze "vere", quelle che incideranno non sui processi macroeconomici ma sulle microeconomie familiari e sui diritti fondamentali.

● continua a pagina 23

Altan

QUEL CHE È FATTO È FATTO. E I COCCI SONO VOSTRI.



"Ho ucciso Giulia guardandola negli occhi"

## Turetta, le coltellate di Narciso

di **Massimo Recalcati** ● a pagina 17 con un servizio di **Di Raimondo**

### Il commento

## Il sangue di Satnam nel Paese schiavista

di **Concita De Gregorio**



▲ **Latina**  
Ieri la manifestazione della Cgil contro il caporalato e il lavoro nero

L'Italia è un paese schiavista, come l'America dello Zio Tom. È schiavismo di Stato. Noto, tollerato e ignorato dallo Stato. Muoiono? Pazienza, capita. D'altra parte hanno nomi che non sappiamo pronunciare, sono stranieri che nessuno verrà a rivendicare, clandestini. Sì, ma le aziende italiane li assumono perché lavorino al nero: per pagare meno e guadagnare di più. Somme che poi non dichiarano. Schiavizzano, ricattano, evadono: lo sappiamo tutti, sono qui da decenni, vivono come bestie a un passo da casa.

● a pagina 23

**OpenBox Light.**  
La soluzione ideale per il cartongesso.

**SCRIGNO KNAUF**

### Stati Uniti



## Biden - Trump arriva in tv il match dell'anno

di **Gianni Riotta**  
● a pagina 14

### Longform

## Polonia, il difficile ritorno della democrazia

dalla nostra inviata **Tonia Mastrobuoni**

**VARSAVIA** - La democrazia non è un pranzo di gala, per parafrasare Mao. Dopo la vittoria di Donald Tusk alle elezioni di autunno del 2023, c'è chi ha annunciato "un nuovo inizio", chi una "ricostruzione", chi una "ri-democratizzazione" della Polonia.

a cura di **Bonini e Pertici**  
● alle pagine 33, 34 e 35

### Capri



## L'isola senz'acqua stop ai turisti. Giorno da incubo

dalla nostra inviata **Stella Cervasio** ● a pagina 19

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Soci: Abb. Post, Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA MUSICA

Jovanotti: pensavo di non farcela ma sono tornato a farvi ballare

LUCA DONDONI - PAGINE 28 E 29



LA CULTURA

Alberto Angela: "Io testimone del miracolo Museo Egizio"

ALBERTO ANGELA - PAGINA 27



GLI EUROPEI

Juric: "Cara Italia stai attenta noi croati col gene del talento"

GUGLIELMO BUCCHERI - PAGINE 30 E 31

kerakoll

LA STAMPA

kerakoll

DOMENICA 23 GIUGNO 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,00 € (CON SPECCHIO) II ANNO 158 II N. 172 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



L'EDITORIALE

SATNAM E IL DILEMMA DELLA BIMBA TORTURATA

ANDREA MALAGUTI

"Supponiamo che per costruire l'edificio della felicità, della pace e della tranquillità degli uomini, tu dovessi torturare una sola bambina, magari quella che hai visto prima piangere battendosi il petto con il pugno, costruiresti quell'edificio? Dimmelo, non mentire". "No, non lo farei", disse piano Alesia. - Fedor Dostoevskij I fratelli Karamazov

Ala domanda che Ivan Karamazov pone al fratello Alesia abbiamo risposto uno stentoreo sì quando siamo nati. Alcuni senza saperlo. La maggior parte di noi, diventando adulti, facendo finta di non sapere. Ce ne fregiamo se la bambina che piange viene torturata. Ci servono gli invisibili per continuare a vivere come ci piace, per tenere bassa l'inflazione, per trovare la tranquillità che resta nel sempre più fragile e declinante edificio della felicità Occidentale. I rider, quelli che si trovano all'alba in bicicletta davanti alla stazione di Milano e che ci portavano il cibo a casa durante il lockdown, i lavoratori della parte deteriorata della logistica d'assalto che ci permettono con un'app di avere tutto e subito a prezzi di saldo, e, soprattutto, gli schiavi dei campi che ci fanno trovare pomodori freschi ai supermercati e nei ristoranti.

CONTINUA A PAGINA 25

IL GIORNALONE

DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE



A CURA DI LUCA BOTTIGLIA - PAGINE 16 E 17

CONGELATI I 200 MILIONI STANZIATI PER SOSTITUIRE I GHETTI CON NUOVE STRUTTURE

La beffa ai braccianti Bloccati i soldi del Pnrr

Mattarella: lo sfruttamento non è più tollerabile. Schlein: via la Bossi-Fini

BARONI, LONGO, SCHIANCHI, PETRINI

Bloccati 200 milioni di euro stanziati dal Pnrr per superare gli insediamenti abusivi dei lavoratori agricoli. Protesta anti-corporalato a Latina dopo la morte del bracciante indiano. - PAGINE 2-5

IL COMMENTO

Il razzismo strisciante che ci ha resi insensibili

LUIGI CIOTTI

Le persone straniere non le sentiamo abbastanza "simili". C'è un razzismo strisciante e inconfessato che ci rende meno sensibili alle sofferenze di chi arriva da lontano. - PAGINA 4

L'ECONOMIA

Se il no al Salva-Stati ci allontana dall'euro

Veronica De Romanis

Così l'autonomia frantuma l'ambiente

Mario Tozzi

IL DIFFICILE RAPPORTO TRA IL PRESIDENTE DEL RASSEMBLEMENT NATIONAL E IL SUO QUARTIERE MULTIETNICO

Banlieue Bardella

DANILO CECCARELLI



La nuova destra illiberale ma democratica

GIOVANNI ORSINA

«I partiti "antisistema" di oggi non sono antidemocratici», ha scritto qualche anno fa, in un libro sulle crisi della democrazia, il politologo americano di origine polacca Adam Przeworski. TRINCHI - PAGINE 12 E 13

SEBASTIEN COURRIER/AGF/AGF/ANSA

L'INTERVISTA

Tajani, avviso al Ppe "Niente patti coi Verdi la maggioranza Ursula apra le porte a Meloni"

FRANCESCO OLIVO



Per Antonio Tajani la questione delle nomine Ue passa per una scelta che deve fare il (suo) Ppe: aprire ai Conservatori di Giorgia Meloni o ai Verdi. Lui ha chiara la risposta: stare con la premier italiana. - PAGINA 9

IL DELITTO CECCHETTIN

Nella mente di Turetta "L'ho guardata morire"

FRANCESCA DEL VECCHIO



«L'ho colpita sulla faccia. Era rivolta verso di me. L'ultima coltellata all'occhio. Filippo Turetta, accusato del femminicidio dell'ex fidanzata Giulia Cecchettin, ha raccontato i fatti durante l'interrogatorio. - PAGINA 21

I DIRITTI

Perché è inaccettabile il silenzio sul fine vita

FILOMENA GALLO

Affrontare l'inerzia del legislatore significa affermare il diritto all'autodeterminazione per tutti i malati che, a causa di sofferenze intollerabili, scelgono la morte volontaria assistita. - PAGINA 25

IL BOSCO DEI SAGGI

Caselli: "Totò Riina voleva uccidermi con un missile"

PAOLO GRISERI

Quante volte hai avuto paura di morire? «Tante. Sapevo bene quel che rischiavo. Borsellino diceva: come si fa a non avere paura della mafia? L'importante è avere un po' più di coraggio per superare la paura». - PAGINE 22 E 23



SPECCHIO

Crepet e l'elogio dell'ansia "Nemica dell'indifferenza"

ASSIA NEUMANN DAYAN

"Non aprire questo libro" ha venduto milioni di copie perché se dici a un bambino di non fare una cosa puoi star certo che ci sarà sempre un genitore che la farà al posto suo. Paolo Crepet parte da un aneddoto o da una notizia d'attualità e ne trae conclusioni che non vi piaceranno. - NELL'INSERTO



ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO orientale ed europeo

www.barbieriantiquariato.it Tel. 348 3582502



VALUTAZIONI GRATUITE IN TUTTA ITALIA IMPORTANTI COLLEZIONI O SINGOLO OGGETTO

Barbieri



## Spediporto rilancia il cargo aereo sul Colombo

di R.P. **GENOVA** - Importante operazione per la società Consortile GOAS , costituita nel 2019 da Spediporto insieme ad altre 21 aziende associate, per rilanciare il cargo aereo all'Aeroporto di **Genova** con la gestione dei magazzini aeroportuali. Il personale della società ha, infatti, preparato i pallet per il trasporto aereo di 90 colli di dimensioni diverse, contenenti arredi per interni, per complessivi 90 metri cubi di mobili; il materiale (scrivanie, specchi, porte, colonne) è stato acquistato nel comasco e il cui destinatario si trova in Guinea Equatoriale. La preparazione dei materiali necessari al trasporto ha richiesto una grande attenzione, garantita da GOAS grazie all'alta professionalità e dedizione del proprio personale , che si è messo a disposizione per contribuire alla realizzazione dell'intervento. Si tratta, come detto, di un'operazione importante, che sottolinea il lavoro svolto da Spediporto con la società GOAS da quando, nello scorso febbraio, ha preso in gestione i magazzini aeroportuali. Ma il Presidente Andrea Giachero sottolinea anche altri due aspetti: "Il primo è che l'Aeroporto c'è e può funzionare a supporto anche del **Porto di Genova**, con vantaggi indubbi sia per il sistema Italia che per l'Europa

tutta; peraltro il Colombo può approfittare della congestione dei grandi scali, primo fra tutti Malpensa, per acquisire grazie alle infrastrutture fisiche e digitale, importanti volumi di traffico legati ad esempio al fast fashion o all'e-commerce che oggi, per arrivare in Italia, sbarcano addirittura a Bruxelles". Ma c'è di più: "Stiamo lavorando come una squadra, tutti vogliono riportare le merci a **Genova** e ne è testimonianza concreta il ruolo svolto in questa operazione dalla società More Freight; un segnale di come gli operatori locali puntino a incentivare la piattaforma". Un altro aspetto importante sottolineato da Giachero è quello relativo alla vicinanza e alla competenza della Dogana nel gestire la documentazione relativa ai vari carichi. Dal canto suo il Direttore Generale Spediporto Giampaolo Botta esprime orgoglio e grande soddisfazione per aver riportato a **Genova** il cargo aereo: "Mancava davvero da tanti, troppi anni - commenta Botta - e oggi abbiamo la dimostrazione concreta che a **Genova** si possono fare operazioni in questo settore, che l'aeroporto di **Genova** può avere un ruolo nelle dinamiche di sviluppo del cargo aereo grazie ad alcune importanti peculiarità. E' flessibile, ha disponibilità di magazzino, ha una pista d'atterraggio che consente l'arrivo di qualsiasi tipo di aereo, ha un sistema informatico adeguato. E poi, fondamentale, la capacità organizzativa, operativa di uomini pronti ad offrire la propria professionalità con il massimo impegno per ogni genere di operazione".



06/22/2024 16:05

di R.P. **GENOVA** - Importante operazione per la società Consortile GOAS , costituita nel 2019 da Spediporto insieme ad altre 21 aziende associate, per rilanciare il cargo aereo all'Aeroporto di Genova con la gestione dei magazzini aeroportuali. Il personale della società ha, infatti, preparato i pallet per il trasporto aereo di 90 colli di dimensioni diverse, contenenti arredi per interni, per complessivi 90 metri cubi di mobili; il materiale (scrivanie, specchi, porte, colonne) è stato acquistato nel comasco e il cui destinatario si trova in Guinea Equatoriale. La preparazione dei materiali necessari al trasporto ha richiesto una grande attenzione, garantita da GOAS grazie all'alta professionalità e dedizione del proprio personale , che si è messo a disposizione per contribuire alla realizzazione dell'intervento. Si tratta, come detto, di un'operazione importante, che sottolinea il lavoro svolto da Spediporto con la società GOAS da quando, nello scorso febbraio, ha preso in gestione i magazzini aeroportuali. Ma il Presidente Andrea Giachero sottolinea anche altri due aspetti: "Il primo è che l'Aeroporto c'è e può funzionare a supporto anche del Porto di Genova, con vantaggi indubbi sia per il sistema Italia che per l'Europa tutta; peraltro il Colombo può approfittare della congestione dei grandi scali, primo fra tutti Malpensa, per acquisire grazie alle infrastrutture fisiche e digitale, importanti volumi di traffico legati ad esempio al fast fashion o all'e-commerce che oggi, per arrivare in Italia, sbarcano addirittura a Bruxelles". Ma c'è di più: "Stiamo lavorando come una squadra, tutti vogliono riportare le merci a Genova e ne è testimonianza concreta il ruolo svolto in questa operazione dalla società More Freight; un segnale di come gli operatori locali puntino a incentivare la piattaforma". Un altro aspetto importante sottolineato da Giachero è quello relativo

## Trasporti, sindacati in presidio contro lo smembramento di Ge.Am., il 25 giugno incontro a Palazzo San Giorgio

di R.P. GENOVA - "Il bando di gara indetto dall' **Autorità** di **sistema portuale** di Genova per l'affidamento delle pulizie portuali può portare allo smembramento di GE.AM. Qualora non si aggiudicasse l'appalto, resterebbero occupati in tale progetto solo una parte degli attuali lavoratori mentre i restanti sarebbero utilizzati per altri lavori di privati e di Amiu". È questa la denuncia dei sindacati Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti, che hanno annunciato per martedì 25 giugno in incontro con l'**Autorità** di **Sistema Portuale** a palazzo San Giorgio e un presidio proprio sotto il palazzo. "Riteniamo assurdo - spiegano - che un'azienda controllata da Comune di Genova (51%) e partecipata da **Adsp** (49%) corra il rischio di non aggiudicarsi il lavoro. Chiediamo quindi che il lavoro venga direttamente affidato "in house. Il 25 giugno le organizzazioni sindacali sono state convocate dal nuovo commissario straordinario ammiraglio. Seno anche per questa vertenza e sotto Palazzo San Giorgio ci sarà un presidio dei lavoratori". I lavoratori saranno in assemblea retribuita il 25 giugno dalle 9,30 alle 12,30, dalle 17 alle 20 dalle 23 del 25 giugno alle 02 del 26 giugno TAGS.



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Delta Global Freightways brinda alla specializzazione celebrando i suoi primi 10 anni

Spedizioni La società di spedizioni del Gruppo Gastaldi, specialista nei trasporti di prodotti chimici e trader di carbone vegetale, ha festeggiato l'anniversario con un centinaio di ospiti a Terrazza Colombo di Nicola Capuzzo

**Genova** - Un decennio di attività raggiunto e la scelta vincente di specializzarsi in alcune nicchie di mercato ad alto valore aggiunto. Sono questi i motivi per cui Delta Global Freightways, società del Gruppo Gastaldi, ha organizzato a Terrazza Colombo a **Genova** un cocktail con i propri dipendenti, fornitori e clienti per celebrare insieme a un centinaio di ospiti i primi 10 anni di vita dell'azienda di spedizioni e Nvocc. Il managing director Andrea Rezzano a SHIPPING ITALY riassume i successi raggiunti sottolineando le specializzazioni e i risultati ottenuti, a partire dal volume d'affari che fra il 2021 e il 2022 è cresciuto del 50% e nel 2023 è rimasto stabile a circa 15 milioni di euro mentre 20mila sono i Teu spediti in import e in export annualmente.

"Nell'ottica di offrire un servizio sempre più ampio due anni fa abbiamo modificato lo statuto sociale di Delta Global Freightways ampliando il core business dalla logistica e spedizioni anche alle attività di trading di materie prime e prodotti finiti" spiega Rezzano, precisando che fra le specializzazioni della società oggi c'è anche l'import di carbone vegetale (di legna) da Cuba. Per poter commercializzare questo prodotto l'azienda ha ottenuto l'apposito certificato Reach che consente di operare in Europa nel mercato delle commodity pericolose. Verso Cuba la società del gruppo Gastaldi esporta invece merci come olio di girasole, pollo e farina più altri prodotti provenienti da Turchia, Spagna e Messico. A proposito ancora di merceologie delicate Delta Global Freightways, oltre al food&beverage e all'automotive vanta un'altra specializzazione importante anche nelle spedizioni di prodotti chimici (commodities, specialties e fine chemical products ), sia in import che in export; lavori per i quali è necessario rispettare requisiti e regole particolarmente stringenti sui trasporti e lo stoccaggio. "Siamo specializzati nella logistica di prodotti chimici sfusi e liquidi trasportati via mare e via strada in Isotank da 20 piedi destinati a grandi imprese della chimica industriale e distributiva" prosegue spiegando Rezzano, manager alla guida di una società asset light (non dispone di mezzi e strutture proprie) ma "in grado di garantire alla merce spazi in magazzini sia in porto che fuori dal porto o in aree retroportuali". Gli scali marittimi dove Delta lavora maggiormente sono **Genova**, Livorno, La Spezia e Ravenna mentre nell'hinterland è Tortona uno degli hub più utilizzati dallo spedizioniiere del Gruppo Gastaldi. "Nei magazzini - conclude il managing director - offriamo vari servizi di svuotamento container, sdoganamento, stoccaggio di merce bancalata e non, labelling, packaging e logistica distributiva sia Ltl che Ftl in Italia e in Europa". Con una forza lavoro composta da uno staff di 12 persone, Delta Global Freightways dal punto di vista geografico ha



Spedizioni La società di spedizioni del Gruppo Gastaldi, specialista nei trasporti di prodotti chimici e trader di carbone vegetale, ha festeggiato l'anniversario con un centinaio di ospiti a Terrazza Colombo di Nicola Capuzzo Genova - Un decennio di attività raggiunto e la scelta vincente di specializzarsi in alcune nicchie di mercato ad alto valore aggiunto. Sono questi i motivi per cui Delta Global Freightways, società del Gruppo Gastaldi, ha organizzato a Terrazza Colombo a Genova un cocktail con i propri dipendenti, fornitori e clienti per celebrare insieme a un centinaio di ospiti i primi 10 anni di vita dell'azienda di spedizioni e Nvocc. Il managing director Andrea Rezzano a SHIPPING ITALY riassume i successi raggiunti sottolineando le specializzazioni e i risultati ottenuti, a partire dal volume d'affari che fra il 2021 e il 2022 è cresciuto del 50% e nel 2023 è rimasto stabile a circa 15 milioni di euro mentre 20mila sono i Teu spediti in import e in export annualmente. "Nell'ottica di offrire un servizio sempre più ampio due anni fa abbiamo modificato lo statuto sociale di Delta Global Freightways ampliando il core business dalla logistica e spedizioni anche alle attività di trading di materie prime e prodotti finiti" spiega Rezzano, precisando che fra le specializzazioni della società oggi c'è anche l'import di carbone vegetale (di legna) da Cuba. Per poter commercializzare questo prodotto l'azienda ha ottenuto l'apposito certificato Reach che consente di operare in Europa nel mercato delle commodity pericolose. Verso Cuba la società del gruppo Gastaldi esporta invece merci come olio di girasole, pollo e farina più altri prodotti provenienti da Turchia, Spagna e Messico. A proposito ancora di merceologie delicate Delta Global Freightways, oltre al food&beverage e all'automotive vanta un'altra specializzazione importante anche nelle spedizioni di prodotti chimici (commodities, specialties e fine chemical products ), sia in import che in export; lavori per i quali è necessario rispettare

## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

nei trade da Far East, India e Centro-Sud America i propri punti di forza per l'import mentre in export la maggior parte dei volumi spediti viaggiano intra-Med verso paesi come Israele, Turchia, Marocco, Algeria, ma anche Stati Uniti ed Estremo Oriente.

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### All'aeroporto di Genova una maxi spedizione di mobili operata da Consorzio Goas

Spedizioni Alla società More Freight è stato affidato il trasporto di 90 metri cubi di mobili dalla provincia di Como alla Guinea Equatoriale di Redazione SHIPPING ITALY Presso i magazzini dell'aeroporto Cristoforo Colombo di **Genova** è andata in scena un'importante operazione di movimentazione merci operata dalla società Consortile Goas, azienda costituita nel 2019 da Spediporto insieme ad altre 21 aziende di spedizioni associate per rilanciare il cargo aereo presso lo scalo del capoluogo ligure con la gestione dei magazzini aeroportuali. Una nota del consorzio informa che il personale della società ha preparato i pallet per il trasporto aereo di 90 colli di dimensioni diverse, contenenti arredi per interni, per complessivi 90 metri cubi di mobili; il materiale (scrivanie, specchi, porte, colonne) è stato acquistato nel comasco ed è diretto come destinazione alla Guinea Equatoriale. La preparazione dei materiali necessari al trasporto ha richiesto una grande attenzione, garantita da Goas grazie all'alta professionalità e dedizione del proprio personale, che si è messo a disposizione per contribuire alla realizzazione dell'intervento" si legge in una nota. Poi ancora la comunicazione aggiunge: "Si tratta di un'operazione importante, che sottolinea il lavoro svolto da Spediporto con la società Goas da quando, lo scorso febbraio, ha preso in gestione i magazzini aeroportuali". Il presidente Andrea Giachero sottolinea anche altri due aspetti: "Il primo è che l'aeroporto c'è e può funzionare a supporto anche del **porto di Genova**, con vantaggi indubbi sia per il sistema Italia che per l'Europa tutta; peraltro il Colombo può approfittare della congestione dei grandi scali, primo fra tutti Malpensa, per acquisire grazie alle infrastrutture fisiche e digitale, importanti volumi di traffico legati ad esempio al fast fashion o all'e-commerce che oggi, per arrivare in Italia, sbarcano addirittura a Bruxelles". Ma non solo: "Stiamo lavorando come una squadra, tutti vogliono riportare le merci a **Genova** e ne è testimonianza concreta il ruolo svolto in questa operazione dalla società More Freight; un segnale di come gli operatori locali puntino a incentivare la piattaforma". Un altro aspetto importante sottolineato da Giachero è quello relativo alla vicinanza e alla competenza della Dogana nel gestire la documentazione relativa ai vari carichi. Il direttore generale Spediporto, Giampaolo Botta, ha espresso orgoglio e grande soddisfazione per aver riportato a **Genova** il cargo aereo: "Mancava davvero da tanti, troppi anni e oggi abbiamo la dimostrazione concreta che a **Genova** si possono fare operazioni in questo settore, che l'aeroporto di **Genova** può avere un ruolo nelle dinamiche di sviluppo del cargo aereo grazie ad alcune importanti peculiarità. E' flessibile, ha disponibilità di magazzino, ha una pista d'atterraggio che consente l'arrivo di qualsiasi tipo di aereo, ha un sistema informatico adeguato. E poi, fondamentale, la capacità organizzativa e operativa di uomini pronti a offrire la propria professionalità con il massimo impegno per ogni genere



Spedizioni Alla società More Freight è stato affidato il trasporto di 90 metri cubi di mobili dalla provincia di Como alla Guinea Equatoriale di Redazione SHIPPING ITALY Presso i magazzini dell'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova è andata in scena un'importante operazione di movimentazione merci operata dalla società Consortile Goas, azienda costituita nel 2019 da Spediporto insieme ad altre 21 aziende di spedizioni associate per rilanciare il cargo aereo presso lo scalo del capoluogo ligure con la gestione dei magazzini aeroportuali. Una nota del consorzio informa che il personale della società ha preparato i pallet per il trasporto aereo di 90 colli di dimensioni diverse, contenenti arredi per interni, per complessivi 90 metri cubi di mobili; il materiale (scrivanie, specchi, porte, colonne) è stato acquistato nel comasco ed è diretto come destinazione alla Guinea Equatoriale. La preparazione dei materiali necessari al trasporto ha richiesto una grande attenzione, garantita da Goas grazie all'alta professionalità e dedizione del proprio personale, che si è messo a disposizione per contribuire alla realizzazione dell'intervento" si legge in una nota. Poi ancora la comunicazione aggiunge: "Si tratta di un'operazione importante, che sottolinea il lavoro svolto da Spediporto con la società Goas da quando, lo scorso febbraio, ha preso in gestione i magazzini aeroportuali". Il presidente Andrea Giachero sottolinea anche altri due aspetti: "Il primo è che l'aeroporto c'è e può funzionare a supporto anche del porto di Genova, con vantaggi indubbi sia per il sistema Italia che per l'Europa tutta; peraltro il Colombo può approfittare della congestione dei grandi scali, primo fra tutti Malpensa, per acquisire grazie alle infrastrutture fisiche e digitale, importanti volumi di traffico legati ad esempio al fast fashion o all'e-commerce che oggi, per arrivare in Italia, sbarcano addirittura a Bruxelles". Ma non solo: "Stiamo lavorando come una squadra, tutti vogliono riportare le merci a Genova e ne è testimonianza

## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

di operazione".

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Un abuso di permessi 104 al centro della battaglia al Gmt di Genova per un licenziamento

Porti La società del gruppo Steinweg ha fatto sapere che se il lavoratore impugnerà il licenziamento, e in tale sede fornirà nuovi elementi di valutazione, l'azienda non avrà difficoltà a revocare il provvedimento di Redazione SHIPPING ITALY A ponte Eritrea in porto a Genova la tensione continua a salire fra i lavoratori e l'impresa terminalistica Genoa Metal Terminal del gruppo olandese Steinweg. I sindacati hanno annunciato uno sciopero a oltranza per i lavoratori del terminal e della controllata Csm - Centro Smistamento Merci (55 portuali in tutto) in attesa della riunione prevista per martedì a Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità di sistema portuale, quando saranno analizzati i temi al centro della vertenza. I sindacati di categoria Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti in una nota hanno denunciato "precarie condizioni sulla sicurezza, inesistenti relazioni sindacali oltre atteggiamenti che sono percepiti dai dipendenti come ostili e vessatori e che, per alcuni lavoratori considerati 'scomodi' sono sfociati in licenziamenti illegittimi". Il clima all'interno del terminal è pesante. "Siamo tutti molto tesi - spiegano i lavoratori - perché non è semplice lavorare con il timore di essere accusati di errori e di essere sanzionati o, addirittura, di perdere il lavoro". Adesso si attende quindi l'incontro del 25 giugno e nel frattempo, secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY, anche il terminalista ha fornito la sua versione dei fatti in una missiva inviata alla port authority oggi guidata dal commissario straordinario, l'ammiraglio Massimo Seno. Chiaramente le versioni dei fatti fra sindacati e azienda sono profondamente diverse. Per Gmt condizione di salute e di sicurezza non sono in discussione e l'azienda del gruppo Steinweg su questo dice di non essersi mai sottratta al confronto con le parti sociali e lo sarà anche questa volta "purché, ovviamente, la materia non sia evocata in modo solo pretestuoso". Per il terminal, quindi, la battaglia e lo sciopero sul tema della sicurezza e della sanità sul posto di lavoro sarebbe solo un pretesto per ottenere il reintegro del lavoratore licenziato "per giusta causa, per ragioni esclusivamente riconducibili ai riscontrati abusi dei Permessi 104, all'esito di un procedimento disciplinare nel corso del quale egli è stato assistito dai rappresentanti sindacali cui ha conferito mandato, in tal sede avendo avuto modo di argomentare e documentare le sue giustificazioni, che sono apparse inadeguate. È inaccettabile e appare strumentale - aggiunge Gmt nella sua lettera indirizzata alla port authority - ascrivere tale grave decisione, che l'azienda si è vista suo malgrado costretta ad adottare, a inconsistenti accuse di ritorsione verso uno o più lavoratori asseritamente esposti in materia di salute e sicurezza". Al fine di riportare le discussioni e il confronto "entro un ambito di accettabile normalità e raffreddare il conflitto azienda/lavoratori/sindacati", Gmt sembra pronta a tornare sui suoi passi ricordando come "la legge stabilisca che il datore di lavoro può procedere a revocare il licenziamento entro quindici



Porti La società del gruppo Steinweg ha fatto sapere che se il lavoratore impugnerà il licenziamento, e in tale sede fornirà nuovi elementi di valutazione, l'azienda non avrà difficoltà a revocare il provvedimento di Redazione SHIPPING ITALY A ponte Eritrea in porto a Genova la tensione continua a salire fra i lavoratori e l'impresa terminalistica Genoa Metal Terminal del gruppo olandese Steinweg. I sindacati hanno annunciato uno sciopero a oltranza per i lavoratori del terminal e della controllata Csm - Centro Smistamento Merci (55 portuali in tutto) in attesa della riunione prevista per martedì a Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità di sistema portuale, quando saranno analizzati i temi al centro della vertenza. I sindacati di categoria Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti in una nota hanno denunciato "precarie condizioni sulla sicurezza, inesistenti relazioni sindacali oltre atteggiamenti che sono percepiti dai dipendenti come ostili e vessatori e che, per alcuni lavoratori considerati 'scomodi' sono sfociati in licenziamenti illegittimi". Il clima all'interno del terminal è pesante. "Siamo tutti molto tesi - spiegano i lavoratori - perché non è semplice lavorare con il timore di essere accusati di errori e di essere sanzionati o, addirittura, di perdere il lavoro". Adesso si attende quindi l'incontro del 25 giugno e nel frattempo, secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY, anche il terminalista ha fornito la sua versione dei fatti in una missiva inviata alla port authority oggi guidata dal commissario straordinario, l'ammiraglio Massimo Seno. Chiaramente le versioni dei fatti fra sindacati e azienda sono profondamente diverse. Per Gmt condizione di salute e di sicurezza non sono in discussione e l'azienda del gruppo Steinweg su questo dice di non essersi mai sottratta al confronto con le parti sociali e lo sarà anche questa volta "purché, ovviamente, la materia non sia evocata in modo solo pretestuoso". Per il terminal, quindi, la battaglia e lo sciopero sul tema della sicurezza e della sanità sul posto di lavoro sarebbe solo un pretesto per

## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

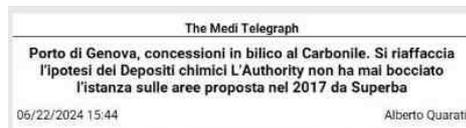
giorni da quando abbia ricevuto la relativa impugnazione stragiudiziale da parte del lavoratore: se dunque il lavoratore impugnerà il licenziamento, e in tale sede fornirà nuovi elementi di valutazione, l'azienda non avrà difficoltà a revocare il licenziamento, qualora le circostanze lo suggeriscano, ovvero a proporre eventuali altre soluzioni di bonario componimento". Martedì prossimo, 25 giugno, è in programma l'incontro convocato a palazzo San Giorgio e in quell'occasione si potrà comprendere se gli animi si saranno tranquillizzati o se, come è probabile, la protesta dei lavoratori sia destinata a proseguire. N.C.

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### Porto di Genova, concessioni in bilico al Carbonile. Si riaffaccia l'ipotesi dei Depositi chimici L'Authority non ha mai bocciato l'istanza sulle aree proposta nel 2017 da Superba

**Genova** - Con la revisione delle licenze e delle concessioni del gruppo Spinelli nel **porto** di **Genova** finite sotto la lente dell'inchiesta ligure (prima ancora dell'arrivo del commissario Massimo Seno, l'ente ha inviato una richiesta di parere all'Avvocatura di Stato su come gestirne i rinnovi, visto che sono scadute a inizio mese) potrebbe riaprirsi a sorpresa anche la vicenda dei Depositi chimici. Stretta tra una sentenza del Tar contraria all'insediamento dei Depositi a Ponte Somalia e l'arrivo su quelle stesse aree di una nuova proprietà (quella del gruppo Messina con alleata Msc), l'azienda Superba potrebbe tornare a vantare i propri diritti sul Carbonile ex Enel, a fianco di Spinelli - che ha presentato istanza di rinnovo delle licenze e del Genoa Metal Terminal, adesso in pista con un'istanza concorrente. L'azienda controllata dal gruppo Pir infatti non ha mai rinunciato alle aree di Calata Concenter, di Ponte ex Idroscalo e nemmeno a quelle vicine ex Nbtic come destinazione principale della propria ricollocazione da Multedo, accettando solo in subordine quella di Ponte Somalia. L'istanza di Superba infatti, nei cassetti dell'Authority dal 2017, non mai è stata ritirata dall'azienda, ma soprattutto non è mai stata formalmente respinta dall'ente portuale. La vicenda nasce nel 2013, dopo tanti tentativi di delocalizzazione che si dimostrarono infruttuosi, quando venne annunciata la chiusura della Centrale elettrica in **porto** dalla fine del 2016 e il completo sgombero delle attrezzature dal 2020. Poco più tardi venne commissionato uno studio alla società di ingegneria Saneco di Milano per individuare l'area ritenuta più idonea alla delocalizzazione, che risultò essere quella del Carbonile e a seguire quella di Ponte Somalia. Dopo un tentativo di accordo con Spinelli e Msc su una più ampia area che comprendeva il Terminal Rinfuse, che non andò a buon fine, il 31 luglio del 2017 Superba presentò dunque un'istanza di concessione demaniale per le aree di Calata Concenter e attigue, sulle quali fece poi istanza anche Spinelli, ma circa un anno dopo. Il progetto dei Depositi al Carbonile venne presentato dalla Superba in una conferenza stampa a settembre del 2017, ma la pratica per l'assegnazione dell'area rimase in sostanza al palo per 21 mesi, fino ad aprile 2019, quando l'esito dell'istruttoria venne portato in comitato di gestione (al contrario di quanto avvenne per l'area del Terminal Rinfuse, destinata a Spinelli, la cui procedura fu espletata in pochi mesi). Il Comitato di gestione decise di non rigettare formalmente l'istanza di Superba, ma di aprire una ricognizione - di cui venne incaricata l'Università di **Genova** - per capire se ci fossero collocazioni alternative per i Depositi chimici all'interno del **porto**. Un iter che portò prima alla valutazione (risultata incompatibile coi vincoli dell'Enac) su un'area in concessione ai Messina, e poi, dopo l'apertura di Gavio a ospitare di Depositi sulla propria concessione, all'opzione - fino a quel momento sostanzialmente inedita - di Ponte Somalia



Genova - Con la revisione delle licenze e delle concessioni del gruppo Spinelli nel porto di Genova finite sotto la lente dell'inchiesta ligure (prima ancora dell'arrivo del commissario Massimo Seno, l'ente ha inviato una richiesta di parere all'Avvocatura di Stato su come gestirne i rinnovi, visto che sono scadute a inizio mese) potrebbe riaprirsi a sorpresa anche la vicenda dei Depositi chimici. Stretta tra una sentenza del Tar contraria all'insediamento dei Depositi a Ponte Somalia e l'arrivo su quelle stesse aree di una nuova proprietà (quella del gruppo Messina con alleata Msc), l'azienda Superba potrebbe tornare a vantare i propri diritti sul Carbonile ex Enel, a fianco di Spinelli - che ha presentato istanza di rinnovo delle licenze e del Genoa Metal Terminal, adesso in pista con un'istanza concorrente. L'azienda controllata dal gruppo Pir infatti non ha mai rinunciato alle aree di Calata Concenter, di Ponte ex Idroscalo e nemmeno a quelle vicine ex Nbtic come destinazione principale della propria ricollocazione da Multedo, accettando solo in subordine quella di Ponte Somalia. L'istanza di Superba infatti, nei cassetti dell'Authority dal 2017, non mai è stata ritirata dall'azienda, ma soprattutto non è mai stata formalmente respinta dall'ente portuale. La vicenda nasce nel 2013, dopo tanti tentativi di delocalizzazione che si dimostrarono infruttuosi, quando venne annunciata la chiusura della Centrale elettrica in porto dalla fine del 2016 e il completo sgombero delle attrezzature dal 2020. Poco più tardi venne commissionato uno studio alla società di ingegneria Saneco di Milano per individuare l'area ritenuta più idonea alla delocalizzazione, che risultò essere quella del Carbonile e a seguire quella di Ponte Somalia. Dopo un tentativo di accordo con Spinelli e Msc su una più ampia area che comprendeva il Terminal Rinfuse, che non andò a buon fine, il 31 luglio del 2017 Superba presentò dunque un'istanza di concessione demaniale per le aree di Calata Concenter e attigue, sulle quali fece poi istanza anche Spinelli, ma circa un anno dopo. Il progetto dei Depositi al Carbonile venne presentato dalla Superba in una conferenza stampa a settembre del 2017, ma la pratica per l'assegnazione dell'area rimase in sostanza al palo per 21 mesi, fino ad aprile 2019, quando l'esito dell'istruttoria venne portato in comitato di gestione (al contrario di quanto avvenne per l'area del Terminal Rinfuse, destinata a Spinelli, la cui procedura fu espletata in pochi mesi). Il Comitato di gestione decise di non rigettare formalmente l'istanza di Superba, ma di aprire una ricognizione - di cui venne incaricata l'Università di Genova - per capire se ci fossero collocazioni alternative per i Depositi chimici all'interno del porto. Un iter che portò prima alla valutazione (risultata incompatibile coi vincoli dell'Enac) su un'area in concessione ai Messina, e poi, dopo l'apertura di Gavio a ospitare di Depositi sulla propria concessione, all'opzione - fino a quel momento sostanzialmente inedita - di Ponte Somalia nel 2021, definitivamente

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

nel 2021, definitivamente ratificata dal Comitato di gestione nel dicembre 2022. In questo arco di tempo, le aree del Carbonile e quelle attigue vennero affidate a Spinelli con vari titoli temporanei oppure provvisori. Di qui il faticoso percorso per la ricollocazione dei Depositi nel Bacino di Sampierdarena, oggi appunto sub iudice per effetto di una sentenza del Tar, arrivata quest'anno, mentre la titolarità della concessione su Ponte Somalia sta passando da Gavio a Messina-Msc. In tutto questo, l'istanza per le aree del Carbonile di Superba è rimasta lì, e ora potrebbe rappresentare, dopo Spinelli e Gmt, il terzo soggetto legittimato ad avanzare pretese sull'area.

## Informatore Navale

### La Spezia

## Community portuale della Spezia: "Giù le mani da Santo Stefano Magra"

Un netto "NO" a ulteriori progetti di corridoi doganali destinati a impoverire una realtà di successo. Per decenni il porto della **Spezia** ha costruito la sua efficienza e credibilità, sulle capacità di una catena logistica integrata, unica nel suo genere, certo in Italia, frutto di un coordinamento operativo fra i terminal portuali e il retroporto di Santo Stefano Magra. Sul retroporto gruppi imprenditoriali spezzini hanno investito quasi 50 milioni nell'ultimo quinquennio dando vita a una realtà basata su un coordinamento funzionale, per molti aspetti irripetibile, che ormai da anni è oggetto di comprensibile attenzione da parte di altri scali marittimi e di altre realtà logistiche ancora alla ricerca di formule vincenti. E sul retroporto si basa un mega progetto di zona logistica speciale oggi maturo e pronto a produrre ricchezza e occupazione. Sarebbe sufficiente questa considerazione per esprimere - e la Community portuale della **Spezia** lo fa con forza e decisione - un "no" all'inseguimento di altri schemi che si basano su corridoi che sposterebbero merce e container, ma anche occupazione e produttività efficiente, in interporti e aree logistiche lontane. E quindi giù le mani da retroporto di Santo Stefano Magra. "Leggiamo - afferma la Community portuale spezzina - di nuovi accordi con interporti lontani, accordi che dovrebbero rilanciare, non si sa bene come, l'industria spezzina mentre nella sostanza mirano a svuotare il porto di funzioni e operatività. Siamo i soli a continuare a proporre con forza il vero interporto naturale del porto della **Spezia**, quello di Santo Stefano". "È venuto invece il momento - prosegue la Community portuale - di attuare quelle azioni risolutive, attese da anni, atte a valorizzare a pieno il ruolo di Santo Stefano Magra come polmone naturale del Porto, ma anche come vera e propria cittadella della logistica e luogo dove molti operatori spezzini hanno messo il centro della propria attività". Secondo la Community oggi si contrappongono corridoi doganali, che impoveriscono il tessuto economico del nostro territorio e riducono i posti di lavoro, a un retroporto che è luogo di creazione di valore aggiunto, dove innovazione significa creare ricchezza e occupazione per il territorio, in contrapposizione con l'idea di un porto dove la merce e i container transitano veloci senza produrre alcun valore aggiunto; idea che sotto il falso mito della digitalizzazione viene periodicamente riproposta senza avere contezza di contribuire ad arrecare un danno economico al porto e a tutto il suo indotto. "Sulla funzione del retroporto, sulla sinergia con il porto e sul progetto della ZLS - conclude la Community portuale - saremo attenti e propositivi ma anche inflessibili con chi rischia di creare danni irreparabili all'economia del nostro porto e del nostro territorio". La Zona Logistica Semplificata è in sostanza alternativa ai corridoi doganali che hanno l'obiettivo di trasferire la merce e quindi ricchezza altrove.



Un netto "NO" a ulteriori progetti di corridoi doganali destinati a impoverire una realtà di successo. Per decenni il porto della Spezia ha costruito la sua efficienza e credibilità, sulle capacità di una catena logistica integrata, unica nel suo genere, certo in Italia, frutto di un coordinamento operativo fra i terminal portuali e il retroporto di Santo Stefano Magra. Sul retroporto gruppi imprenditoriali spezzini hanno investito quasi 50 milioni nell'ultimo quinquennio dando vita a una realtà basata su un coordinamento funzionale, per molti aspetti irripetibile, che ormai da anni è oggetto di comprensibile attenzione da parte di altri scali marittimi e di altre realtà logistiche ancora alla ricerca di formule vincenti. E sul retroporto si basa un mega progetto di zona logistica speciale oggi maturo e pronto a produrre ricchezza e occupazione. Sarebbe sufficiente questa considerazione per esprimere - e la Community portuale della Spezia lo fa con forza e decisione - un "no" all'inseguimento di altri schemi che si basano su corridoi che sposterebbero merce e container, ma anche occupazione e produttività efficiente, in interporti e aree logistiche lontane. E quindi giù le mani da retroporto di Santo Stefano Magra. "Leggiamo - afferma la Community portuale spezzina - di nuovi accordi con interporti lontani, accordi che dovrebbero rilanciare, non si sa bene come, l'industria spezzina mentre nella sostanza mirano a svuotare il porto di funzioni e operatività. Siamo i soli a continuare a proporre con forza il vero interporto naturale del porto della Spezia, quello di Santo Stefano". "È venuto invece il momento - prosegue la Community portuale - di attuare quelle azioni risolutive, attese da anni, atte a valorizzare a pieno il ruolo di Santo Stefano Magra come polmone naturale del Porto, ma anche come vera e propria cittadella della logistica e luogo dove molti operatori spezzini hanno messo il centro della propria attività". Secondo la Community oggi si contrappongono corridoi doganali, che impoveriscono il tessuto

## Il Porto di Ravenna protagonista a Shanghai. Missione istituzionale della Regione in Cina

Corsini: "Nel comparto mondiale della logistica per diventare punto di riferimento per il trasporto merci tra Cina ed Europa" Il Porto di Ravenna da promuovere come Porto dell'Emilia-Romagna, porta di accesso privilegiata per i collegamenti commerciali dalla Cina verso l'Europa. L'Emilia-Romagna, in rappresentanza del settore logistico italiano, sbarca alla 'Transport Logistic China 2024', tra le più importanti fiere del comparto logistico del Paese del Sol levante, che si svolgerà a Shanghai dal 25 al 27 giugno. L'assessore regionale ai Trasporti e infrastrutture Andrea Corsini, presenterà a istituzioni e operatori del settore, le possibilità commerciali del Porto di Ravenna, che la fitta rete di collegamenti intermodali, composti da autostrade e ferrovie, rendono il miglior hub per trasporti verso il nord Italia e il centro Europa. Ad accompagnarlo nella missione istituzionale rappresentanti del Comune di Ravenna, di Fondazione ITL (Istituto trasporti logistica) che promuove il sistema delle piattaforme intermodali dell'Emilia-Romagna a livello nazionale e internazionale, e alcuni membri del Cluster intermodale regionale Eric: **Autorità portuale** di Ravenna, Sapir Spa (Terminal Operator del porto di Ravenna), TCR- Terminal container Ravenna e DP Dinazzano-Po Spa, scalo ferroviario e piattaforma logistica. "Miriamo a diventare punto di riferimento per la logistica e il trasporto merci dalla Cina- commenta l'assessore Corsini -. Il Porto di Ravenna rientra nella ristretta lista dei "core ports" europei ed è parte di due corridoi di trasporto Ten-T, il corridoio Baltico-Adriatico e il corridoio Mediterraneo, che prevedono il potenziamento delle infrastrutture di viabilità e ferroviarie per incrementare il trasporto merci su ferro. Può essere quindi un agevole approdo delle merci provenienti dalla Cina, e punto di partenza delle merci verso il nord Europa. Presenteremo agli operatori del comparto cinese i punti di forza del Porto di Ravenna, la sua grande attrattività che risiede sia nella posizione strategica che nelle sue infrastrutture, che verranno ulteriormente sviluppate dopo l'approvazione della Zona logistica semplificata da parte del Governo". Nell'ampio stand della Regione, previsti incontri B2B con una quindicina di importanti imprese della logistica e dei trasporti cinesi, oltre che con i rappresentanti della GdL "Logistica" (Gruppo Distribuzione & Logistica) della Camera di Commercio Italiana in Cina. Tra gli incontri dell'assessore Corsini, quelli con la Console generale d'Italia a Shanghai, Tiziana D'Angelo, la Console aggiunta, Alessandra Palumbo, responsabile per la parte commerciale; il direttore ICE di Shanghai, Augusto di Giacinto, la vicecommissaria per il commercio ICE, Cinzia Sarli, e con il vicedirettore Generale Shen Weihua della Commissione del Commercio di Shanghai. Il programma della missione prevede anche la promozione del Porto di Ravenna su diversi media locali selezionati.



## Il Porto di Ravenna promosso alla Transport Logistic China 2024 a Shanghai: è l'approdo dell'Emilia Romagna per gli scambi con la Cina

Corsini: "Nel comparto mondiale della logistica per diventare punto di riferimento per il trasporto merci tra Cina ed Europa" Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Il Porto di Ravenna da promuovere come Porto dell'Emilia-Romagna, porta di accesso privilegiata per i collegamenti commerciali dalla Cina verso l'Europa. Raccomandato da L'Emilia-Romagna, in rappresentanza del settore logistico italiano, sbarca alla ' Transport Logistic China 2024 ', tra le più importanti fiere del comparto logistico del Paese del Sol levante, che si svolgerà a Shanghai dal 25 al 27 giugno. L'assessore regionale ai Trasporti e infrastrutture Andrea Corsini, presenterà a istituzioni e operatori del settore, le possibilità commerciali del Porto di Ravenna, che la fitta rete di collegamenti intermodali, composti da autostrade e ferrovie, rendono il miglior hub per trasporti verso il nord Italia e il centro Europa. Ad accompagnarlo nella missione istituzionale rappresentanti del Comune di Ravenna, di Fondazione ITL (Istituto trasporti logistica) che promuove il sistema delle piattaforme intermodali dell'Emilia-Romagna a livello nazionale e internazionale, e alcuni membri del Cluster intermodale regionale

ERIC : **Autorità portuale** di Ravenna, SAPIR Spa (Terminal Operator del porto di Ravenna), TCR- Terminal container Ravenna e DP Dinazzano-Po Spa, scalo ferroviario e piattaforma logistica. "Miriamo a diventare punto di riferimento per la logistica e il trasporto merci dalla Cina- commenta l'assessore Corsini -. Il Porto di Ravenna rientra nella ristretta lista dei "core ports" europei ed è parte di due corridoi di trasporto TEN-T, il corridoio Baltico-Adriatico e il corridoio Mediterraneo, che prevedono il potenziamento delle infrastrutture di viabilità e ferroviarie per incrementare il trasporto merci su ferro. Può essere quindi un agevole approdo delle merci provenienti dalla Cina, e punto di partenza delle merci verso il nord Europa. Presenteremo agli operatori del comparto cinese i punti di forza del Porto di Ravenna, la sua grande attrattività che risiede sia nella posizione strategica che nelle sue infrastrutture, che verranno ulteriormente sviluppate dopo l'approvazione della Zona logistica semplificata da parte del Governo". Nell'ampio stand della Regione, previsti incontri B2B con una quindicina di importanti imprese della logistica e dei trasporti cinesi, oltre che con i rappresentanti della GdL "Logistica" (Gruppo Distribuzione & Logistica) della Camera di Commercio Italiana in Cina. Tra gli incontri dell'assessore Corsini, quelli con la Console generale d'Italia a Shanghai, Tiziana D'Angelo, la Console aggiunta, Alessandra Palumbo, responsabile per la parte commerciale; il direttore ICE di Shanghai, Augusto di Giacinto, la vicecommissaria per il commercio ICE, Cinzia Sarli, e con il vicedirettore Generale Shen Weihua della Commissione del Commercio di Shanghai. Il programma della missione prevede anche la promozione del Porto di Ravenna su diversi media locali selezionati. Il



Corsini: "Nel comparto mondiale della logistica per diventare punto di riferimento per il trasporto merci tra Cina ed Europa" Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Il Porto di Ravenna da promuovere come Porto dell'Emilia-Romagna, porta di accesso privilegiata per i collegamenti commerciali dalla Cina verso l'Europa. Raccomandato da L'Emilia-Romagna, in rappresentanza del settore logistico italiano, sbarca alla ' Transport Logistic China 2024 ', tra le più importanti fiere del comparto logistico del Paese del Sol levante, che si svolgerà a Shanghai dal 25 al 27 giugno. L'assessore regionale ai Trasporti e infrastrutture Andrea Corsini, presenterà a istituzioni e operatori del settore, le possibilità commerciali del Porto di Ravenna, che la fitta rete di collegamenti intermodali, composti da autostrade e ferrovie, rendono il miglior hub per trasporti verso il nord Italia e il centro Europa. Ad accompagnarlo nella missione istituzionale rappresentanti del Comune di Ravenna, di Fondazione ITL (Istituto trasporti logistica) che promuove il sistema delle piattaforme intermodali dell'Emilia-Romagna a livello nazionale e internazionale, e alcuni membri del Cluster intermodale regionale ERIC : Autorità portuale di Ravenna, SAPIR Spa (Terminal Operator del porto di Ravenna), TCR- Terminal container Ravenna e DP Dinazzano-Po Spa, scalo ferroviario e piattaforma logistica. "Miriamo a diventare punto di riferimento per la logistica e il trasporto merci dalla Cina- commenta l'assessore Corsini -. Il Porto di Ravenna rientra nella ristretta lista dei "core ports" europei ed è parte di due corridoi di trasporto TEN-T, il corridoio Baltico-Adriatico e il corridoio Mediterraneo, che prevedono il potenziamento delle infrastrutture di viabilità e ferroviarie per incrementare il trasporto merci su ferro. Può essere quindi un agevole approdo delle merci provenienti dalla Cina, e punto di partenza delle merci verso il nord Europa. Presenteremo agli operatori del comparto cinese i punti di forza del Porto di Ravenna, la sua grande attrattività che risiede sia nella posizione strategica che nelle sue infrastrutture, che verranno ulteriormente sviluppate dopo l'approvazione della Zona logistica semplificata da parte del Governo". Nell'ampio stand della Regione, previsti incontri B2B con una quindicina di importanti imprese della logistica e dei trasporti cinesi, oltre che con i rappresentanti della GdL "Logistica" (Gruppo Distribuzione & Logistica) della Camera di Commercio Italiana in Cina. Tra gli incontri dell'assessore Corsini, quelli con la Console generale d'Italia a Shanghai, Tiziana D'Angelo, la Console aggiunta, Alessandra Palumbo, responsabile per la parte commerciale; il direttore ICE di Shanghai, Augusto di Giacinto, la vicecommissaria per il commercio ICE, Cinzia Sarli, e con il vicedirettore Generale Shen Weihua della Commissione del Commercio di Shanghai. Il programma della missione prevede anche la promozione del Porto di Ravenna su diversi media locali selezionati. Il

Porto di Ravenna Il Porto di Ravenna è la più importante infrastruttura italiana per gli scambi commerciali con i mercati del Mediterraneo Orientale, del Mar Nero e del Medio Oriente. Grazie agli imponenti progetti di sviluppo mira a diventare un punto di riferimento anche per l'area del Far East e il mercato cinese, che ad oggi rappresentano il 13,9% del mercato di riferimento del porto. Il Porto di Ravenna dispone di 14,5 Km di banchine operative, 27 terminal privati, 846.000 mq di magazzini e 1.414.000 mq di piazzali. Nel porto operano 258 imprese con oltre 15.000 addetti, tra diretti ed indiretti. Nel 2023 sono state movimentate 25,5 milioni di tonnellate di merce che confermano il ruolo di Ravenna come primo porto in Italia per rinfuse solide e general cargo. Quarto porto in Italia per merce movimentata (escluso il petrolio). Ravenna, si distingue per essere anche un porto dinamico e con un'ottima capacità di resilienza vantando una crescita post Covid di oltre il 25% rispetto alla media degli altri porti italiani.

## Vignoli (LpRa): "Pavimento bagnato" da dieci anni nel sottopasso della stazione

"Mercoledì 30 settembre 2020, fu aperto il sottopassaggio pedonale della stazione ferroviaria che, dopo lavori da 2,8 milioni di euro, grazie ad un protocollo sottoscritto da Regione, RFI (Rete Ferroviaria Italiana), **ADSP** (Autorità di Sistema Portuale) e Comune di Ravenna, congiunse il centro storico con la Darsena di città. Nel comunicato stampa del Comune si lesse che era stato "completamente impermeabilizzato". Da utente assiduo delle ferrovie locali, rilevo però che già dal 2014 la base della scalinata principale che dalla stazione scende nel sottopasso e viceversa era continuamente allagata. Una decina di anni fa, la falla è stata tappata con un tombino temporaneo malmesso, ma da allora ad oggi lo sgocciolamento è rimasto costante, anche nei mesi in cui non piove quasi mai, fronteggiato appena, a terra, con il segnale di "ATTENZIONE. PAVIMENTO BAGNATO". Non è dimostrazione di cura e serietà, né bel biglietto di arrivo per chi viene a Ravenna. Il capogruppo di Lista per Ravenna chiederà al sindaco di invitare RFI a porre rimedio definitivo a questo disservizio solo apparentemente "minore", in realtà disdicevole."



## Informatore Navale

Livorno

### IL GRUPPO GRIMALDI FORTEMENTE IMPEGNATO NELLO SVILUPPO DI TUTTI I TRAFFICI A LIVORNO

Napoli 21 giugno 2024 - A seguito di alcuni articoli recentemente apparsi sulla stampa circa presunte intenzioni del Gruppo Grimaldi di ridimensionare il traffico di container movimentato dalla sua consociata Terminal Darsena Toscana (TDT) nel porto di Livorno, la multinazionale partenopea desidera fare le seguenti precisazioni: La situazione geopolitica in cui versa la nostra regione da vari mesi, in particolare a causa degli attacchi dei ribelli Houthi nel Mar Rosso, ha inciso negativamente sul traffico containerizzato in tutti porti del Mediterraneo centro/orientale, incluso quello di Livorno. Anche il terminal TDT, entrato all'inizio di quest'anno nell'orbita Grimaldi grazie ad un investimento record, è stato fortemente colpito da tale calo di traffico di container. I piazzali vuoti hanno prodotto forti perdite nei primi mesi del 2024, costringendo il management della società ad accogliere traffici surrogati, quali quelli di veicoli nuovi, nel pieno rispetto delle norme e della libera concorrenza, e nell'interesse dei lavoratori, dei clienti, oltre che del Porto, della città di Livorno, della regione Toscana e dell'intero Paese. Premesso che tutti i terminal ro/ro di Livorno sono attualmente privi di spazi liberi, senza il pronto intervento di TDT, tali volumi di

veicoli nuovi, peraltro movimentati da un diretto competitor del Gruppo Grimaldi, sarebbero stati dirottati verso altri scali vicini, a scapito dell'intera comunità portuale di Livorno. Il Gruppo Grimaldi desidera ribadire, per l'ennesima volta, che non vi è da parte di TDT alcuna intenzione di ridimensionare il traffico container, di gran lunga il più remunerativo, a favore di altri traffici. Al contrario, TDT è attualmente in trattativa per attrarre due nuovi clienti, tra i maggiori player nel trasporto marittimo di container. Invece del clima di allarme infondato e pretestuoso fomentato da alcuni operatori attivi nel porto di Livorno, interessati solamente a difendere la propria rendita di posizione, il Gruppo Grimaldi si sarebbe aspettato un plauso, oltre che per gli ingenti investimenti finora fatti a Livorno, anche per i continui sforzi per sviluppare i traffici marittimi da e per lo scalo labronico. Infine, nell'ambito dell'associazionismo, sembra più che scontato che TDT faccia delle scelte coerenti, in linea con la visione del Gruppo Grimaldi.



Napoli 21 giugno 2024 - A seguito di alcuni articoli recentemente apparsi sulla stampa circa presunte intenzioni del Gruppo Grimaldi di ridimensionare il traffico di container movimentato dalla sua consociata Terminal Darsena Toscana (TDT) nel porto di Livorno, la multinazionale partenopea desidera fare le seguenti precisazioni: La situazione geopolitica in cui versa la nostra regione da vari mesi, in particolare a causa degli attacchi dei ribelli Houthi nel Mar Rosso, ha inciso negativamente sul traffico containerizzato in tutti porti del Mediterraneo centro/orientale, incluso quello di Livorno. Anche il terminal TDT, entrato all'inizio di quest'anno nell'orbita Grimaldi grazie ad un investimento record, è stato fortemente colpito da tale calo di traffico di container. I piazzali vuoti hanno prodotto forti perdite nei primi mesi del 2024, costringendo il management della società ad accogliere traffici surrogati, quali quelli di veicoli nuovi, nel pieno rispetto delle norme e della libera concorrenza, e nell'interesse dei lavoratori, dei clienti, oltre che del Porto, della città di Livorno, della regione Toscana e dell'intero Paese. Premesso che tutti i terminal ro/ro di Livorno sono attualmente privi di spazi liberi, senza il pronto intervento di TDT, tali volumi di veicoli nuovi, peraltro movimentati da un diretto competitor del Gruppo Grimaldi, sarebbero stati dirottati verso altri scali vicini, a scapito dell'intera comunità portuale di Livorno. Il Gruppo Grimaldi desidera ribadire, per l'ennesima volta, che non vi è da parte di TDT alcuna intenzione di ridimensionare il traffico container, di gran lunga il più remunerativo, a favore di altri traffici. Al contrario, TDT è attualmente in trattativa per attrarre due nuovi clienti, tra i maggiori player nel trasporto marittimo di container. Invece del clima di allarme infondato e pretestuoso fomentato da alcuni operatori attivi nel porto di Livorno, interessati solamente a difendere la propria rendita di posizione, il Gruppo Grimaldi si sarebbe aspettato un plauso, oltre che per gli ingenti investimenti finora

## Informazioni Marittime

Livorno

### Terminal Darsena Toscana, Grimaldi ribadisce l'impegno per lo sviluppo dei traffici

Le precisazioni del gruppo partenopeo in risposta ad alcuni articoli recentemente apparsi sulla stampa Grimaldi ribadisce l'impegno per lo sviluppo dei traffici a **Livorno**. A seguito di alcuni articoli recentemente apparsi sulla stampa circa presunte intenzioni del gruppo armatoriale di ridimensionare il traffico di container movimentato dalla sua consociata ) nel **porto** di **Livorno**, la multinazionale partenopea desidera fare le seguenti precisazioni: "La situazione geopolitica in cui versa la nostra regione da vari mesi, in particolare a causa degli attacchi dei ribelli Houthi nel Mar Rosso - si legge in una nota dell'armatore -, ha inciso negativamente sul traffico containerizzato in tutti porti del Mediterraneo centro/orientale, incluso quello di **Livorno**". Anche il terminal TDT, entrato all'inizio di quest'anno nell'orbita Grimaldi grazie ad un investimento record, è stato fortemente colpito da tale calo di traffico di container. I piazzali vuoti hanno prodotto forti perdite nei primi mesi del 2024, costringendo il management della società ad accogliere traffici surrogati, quali quelli di veicoli nuovi, nel pieno rispetto delle norme e della libera concorrenza, e nell'interesse dei lavoratori, dei clienti, oltre che del **Porto**, della città di

**Livorno**, della regione Toscana e dell'intero Paese. Premesso che tutti i terminal ro/ro di **Livorno** sono attualmente privi di spazi liberi, senza il pronto intervento di TDT, tali volumi di veicoli nuovi, peraltro movimentati da un diretto competitor del gruppo Grimaldi, sarebbero stati dirottati verso altri scali vicini, a scapito dell'intera comunità portuale di **Livorno**. Il gruppo Grimaldi desidera dunque ribadire, "per l'ennesima volta", che non vi è da parte di TDT alcuna intenzione di ridimensionare il traffico container, di gran lunga il più remunerativo, a favore di altri traffici. Al contrario, TDT è attualmente in trattativa per attrarre due nuovi clienti, tra i maggiori player nel trasporto marittimo di container. "Invece del clima di allarme infondato e pretestuoso fomentato da alcuni operatori attivi nel **porto** di **Livorno**, interessati solamente a difendere la propria rendita di posizione - conclude la nota -, il gruppo Grimaldi si sarebbe aspettato un plauso, oltre che per gli ingenti investimenti finora fatti a **Livorno**, anche per i continui sforzi per sviluppare i traffici marittimi da e per lo scalo labronico. Infine, nell'ambito dell'associazionismo, sembra più che scontato che TDT faccia delle scelte coerenti, in linea con la visione del gruppo Grimaldi". Condividi Articoli correlati.



Le precisazioni del gruppo partenopeo in risposta ad alcuni articoli recentemente apparsi sulla stampa Grimaldi ribadisce l'impegno per lo sviluppo dei traffici a Livorno. A seguito di alcuni articoli recentemente apparsi sulla stampa circa presunte intenzioni del gruppo armatoriale di ridimensionare il traffico di container movimentato dalla sua consociata ) nel porto di Livorno, la multinazionale partenopea desidera fare le seguenti precisazioni: "La situazione geopolitica in cui versa la nostra regione da vari mesi, in particolare a causa degli attacchi dei ribelli Houthi nel Mar Rosso - si legge in una nota dell'armatore -, ha inciso negativamente sul traffico containerizzato in tutti porti del Mediterraneo centro/orientale, incluso quello di Livorno". Anche il terminal TDT, entrato all'inizio di quest'anno nell'orbita Grimaldi grazie ad un investimento record, è stato fortemente colpito da tale calo di traffico di container. I piazzali vuoti hanno prodotto forti perdite nei primi mesi del 2024, costringendo il management della società ad accogliere traffici surrogati, quali quelli di veicoli nuovi, nel pieno rispetto delle norme e della libera concorrenza, e nell'interesse dei lavoratori, dei clienti, oltre che del Porto, della città di Livorno, della regione Toscana e dell'intero Paese. Premesso che tutti i terminal ro/ro di Livorno sono attualmente privi di spazi liberi, senza il pronto intervento di TDT, tali volumi di veicoli nuovi, peraltro movimentati da un diretto competitor del gruppo Grimaldi, sarebbero stati dirottati verso altri scali vicini, a scapito dell'intera comunità portuale di Livorno. Il gruppo Grimaldi desidera dunque ribadire, "per l'ennesima volta", che non vi è da parte di TDT alcuna intenzione di ridimensionare il traffico container, di gran lunga il più remunerativo, a favore di altri traffici. Al contrario, TDT è attualmente in trattativa per attrarre due nuovi clienti, tra i maggiori player nel trasporto marittimo di container. Invece del clima di allarme infondato e pretestuoso fomentato da alcuni operatori attivi nel

## Condotta rotta a Castellammare, Penisola Sorrentina e Capri a secco, sull'isola stop agli sbarchi dei turisti

Da questa mattina possono sbarcare sull'isola di Capri solo i residenti, ma non i turisti. Lo stabilisce un'ordinanza urgente emanata dal sindaco Paolo Falco, a causa del guasto della condotta idrica che rifornisce l'isola. Senza approvvigionamenti, sottolinea Falco, è impossibile garantire i servizi essenziali tenendo conto delle "migliaia di persone" che quotidianamente si recano sull'isola nella stagione turistica. Al momento l'acqua è erogata ancora nella maggior parte dell'isola. Risultano a secco alcune zone isolate del comune di Anacapri. A rifornire la rete sono però solo i serbatoi locali, che in assenza di rifornimenti dalla terraferma, minacciano di esaurirsi. Lo stop allo sbarco dei turisti a Capri per l'emergenza idrica sta provocando conseguenze nei porti di partenza verso l'isola azzurra, a cominciare dal Molo Beverello di Napoli dove attualmente si registrano lunghe file di passeggeri alle biglietterie delle compagnie di navigazione. L'ordinanza del sindaco caprese è stata notificata poco dopo le nove (in qualche caso da parte delle forze dell'ordine direttamente ai botteghini delle compagnie), provocando lo stop immediato alla bigliettazione; le navi e gli aliscafi che erano già partiti per Capri sono stati contattati via radio dall'autorità marittima che ne ha disposto il ritorno in porto e lo sbarco dei passeggeri. Al Beverello le compagnie stanno provvedendo al rimborso di centinaia di biglietti anche se molti turisti hanno preferito non perdere la giornata di escursione e scelto mete alternative imbarcandosi sugli aliscafi per Ischia, Sorrento o la Costiera Amalfitana. Situazione più tranquilla al porto di Sorrento, l'altro hub di partenza per Capri da dove erano programmate stamattina le partenze di moltissimi turisti; file lunghe ma ordinate e turisti in attesa di rimborsi o di partire per altre località raggiungibili via mare. Disagi in particolare anche nella penisola sorrentina, in particolare nel comune di Piano di Sorrento, ma anche sulla fascia collinare che va da Vico Equense fino a Sorrento e poi nell'intero territorio comunale di Massa Lubrense, dove l'erogazione dell'acqua è stata comunque ripristinata in nottata. Questo il comunicato di Gori, l'azienda che fornisce il servizio: "In riferimento al guasto improvviso alla condotta adduttrice che serve la Penisola Sorrentina e l'Isola di Capri, verificatosi giovedì 20 giugno presso la Strada Statale 145, nel comune di Castellammare di Stabia, si informa che i lavori di riparazione e le attività connesse al ripristino del servizio sono stati completati nei tempi previsti". "Tuttavia, alla riapertura del flusso idrico, si sono presentate problematiche tecniche che determinano ancora carenze idriche in diverse località dei comuni della Penisola Sorrentina e nell'intera isola di Capri". "Sono in corso - conclude l'azienda - tutti gli approfondimenti e le verifiche per risolvere le criticità e ripristinare il servizio. Seguiranno aggiornamenti tempestivi sull'evoluzione delle attività in corso".



Gazzetta di Napoli  
Condotta rotta a Castellammare, Penisola Sorrentina e Capri a secco, sull'isola stop agli sbarchi dei turisti  
06/22/2024 13:07 Redazione Gazzetta

Da questa mattina possono sbarcare sull'isola di Capri solo i residenti, ma non i turisti. Lo stabilisce un'ordinanza urgente emanata dal sindaco Paolo Falco, a causa del guasto della condotta idrica che rifornisce l'isola. Senza approvvigionamenti, sottolinea Falco, è impossibile garantire i servizi essenziali tenendo conto delle "migliaia di persone" che quotidianamente si recano sull'isola nella stagione turistica. Al momento l'acqua è erogata ancora nella maggior parte dell'isola. Risultano a secco alcune zone isolate del comune di Anacapri. A rifornire la rete sono però solo i serbatoi locali, che in assenza di rifornimenti dalla terraferma, minacciano di esaurirsi. Lo stop allo sbarco dei turisti a Capri per l'emergenza idrica sta provocando conseguenze nei porti di partenza verso l'isola azzurra, a cominciare dal Molo Beverello di Napoli dove attualmente si registrano lunghe file di passeggeri alle biglietterie delle compagnie di navigazione. L'ordinanza del sindaco caprese è stata notificata poco dopo le nove (in qualche caso da parte delle forze dell'ordine direttamente ai botteghini delle compagnie), provocando lo stop immediato alla bigliettazione; le navi e gli aliscafi che erano già partiti per Capri sono stati contattati via radio dall'autorità marittima che ne ha disposto il ritorno in porto e lo sbarco dei passeggeri. Al Beverello le compagnie stanno provvedendo al rimborso di centinaia di biglietti anche se molti turisti hanno preferito non perdere la giornata di escursione e scelto mete alternative imbarcandosi sugli aliscafi per Ischia, Sorrento o la Costiera Amalfitana. Situazione più tranquilla al porto di Sorrento, l'altro hub di partenza per Capri da dove erano programmate stamattina le partenze di moltissimi turisti; file lunghe ma ordinate e turisti in attesa di rimborsi o di partire per altre località raggiungibili via mare. Disagi in particolare anche nella penisola sorrentina, in particolare nel comune di Piano di Sorrento, ma anche sulla fascia collinare che va da Vico Equense fino a Sorrento e poi nell'intero territorio comunale di Massa Lubrense, dove l'erogazione dell'acqua è stata comunque ripristinata in nottata. Questo il comunicato di Gori, l'azienda che fornisce il servizio: "In riferimento al guasto improvviso alla condotta adduttrice che serve la Penisola Sorrentina e l'Isola di Capri, verificatosi giovedì 20 giugno presso la Strada Statale 145, nel comune di Castellammare di Stabia, si informa che i lavori di riparazione e le attività connesse al ripristino del servizio sono stati completati nei tempi previsti". "Tuttavia, alla riapertura del flusso idrico, si sono presentate problematiche tecniche che determinano ancora carenze idriche in diverse località dei comuni della Penisola Sorrentina e nell'intera isola di Capri". "Sono in corso - conclude l'azienda - tutti gli approfondimenti e le verifiche per risolvere le criticità e ripristinare il servizio. Seguiranno aggiornamenti tempestivi sull'evoluzione delle attività in corso".

## Informatore Navale

Napoli

### ALIS riunisce il consiglio direttivo al Maschio Angioino di Napoli, presenti anche il Viceministro Rixi e il Sindaco Manfredi

... Guido Grimaldi: "Le importanti presenze al nostro Consiglio di **Napoli** testimoniano quanto ALIS creda nel legame con i territori e crei valore aggiunto per le imprese del nostro settore. Diamo inoltre il benvenuto ai nuovi Soci consiglieri Reevo e Way" ... " Sono veramente orgoglioso di aver riunito il Consiglio direttivo di ALIS nello straordinario castello Maschio Angioino, uno dei simboli di **Napoli** e una delle nostre meraviglie italiane, alla presenza di autorevoli ospiti che ci hanno accompagnati durante la giornata con i loro interventi. Ringrazio in particolare Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Michele Di Bari, Prefetto di **Napoli**, Gaetano Manfredi, Sindaco di **Napoli**, l'Ammiraglio Pietro Vella, Direttore Marittimo Campania e Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Napoli** ed Andrea Annunziata, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. Ci tengo anche a ringraziare gli importanti stakeholders intervenuti per presentare nuove opportunità e nuovi progetti in materia di strumenti finanziari, mobilità sostenibile dei passeggeri, transizione ed efficientamento energetico, formazione specialistica, creando ulteriore valore aggiunto per le nostre imprese associate: Davide Bertone del Fondo Italiano di Investimento, Maria Giaconia di Trenitalia, Francesca Marino di Grimaldi Group, Giovanni Romano di Q8 Quaser ed il prof. Antonio Pagliano dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Queste importanti presenze, così come la partecipazione di numerosissimi soci consiglieri, testimoniano ulteriormente quanto ALIS creda fortemente nel legame con i territori, come appunto nel caso di **Napoli** e dell'intera Campania che sono strategici per lo sviluppo del Made in Italy e per gli scambi commerciali, nonché nel ruolo svolto da Istituzioni, Autorità portuali e marittime, enti di formazione e, ovviamente, imprese". Così il Presidente di ALIS Guido Grimaldi riassume i lavori del Consiglio direttivo che si è svolto a **Napoli**, nella suggestiva Sala dei Baroni del Maschio Angioino, e che è stato concluso dal Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi. "Dal confronto con i nostri soci è emerso l'auspicio di ALIS nei confronti delle nuove Istituzioni europee che si stanno formando a seguito delle recenti elezioni, affinché riescano a cogliere con maggiore consapevolezza le criticità vissute dal comparto, possano individuare come priorità nuove politiche a supporto della transizione e delle imprese, prevedano maggiori fondi europei su infrastrutture green, innovazione, ricerca e formazione e pongano maggiore attenzione ai benefici generati dal trasporto intermodale, semplificando le procedure ed autorizzando maggiori dotazioni finanziarie ed agevolazioni fiscali per le imprese virtuose". "Proprio rispetto allo sviluppo dell'intermodalità e delle Autostrade del Mare, che l'Europa ha voluto fortemente incentivare negli ultimi anni con l'obiettivo di sottrarre i camion dalle strade e ridurre le emissioni inquinanti,



06/22/2024 13:34

Informatore Navale  
ALIS riunisce il consiglio direttivo al Maschio Angioino di Napoli, presenti anche il Viceministro Rixi e il Sindaco Manfredi

Guido Grimaldi: "Le importanti presenze al nostro Consiglio di Napoli testimoniano quanto ALIS creda nel legame con i territori e crei valore aggiunto per le imprese del nostro settore. Diamo inoltre il benvenuto ai nuovi Soci consiglieri Reevo e Way" ... " Sono veramente orgoglioso di aver riunito il Consiglio direttivo di ALIS nello straordinario castello Maschio Angioino, uno dei simboli di Napoli e una delle nostre meraviglie italiane, alla presenza di autorevoli ospiti che ci hanno accompagnati durante la giornata con i loro interventi. Ringrazio in particolare Edoardo Rixi, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Michele Di Bari, Prefetto di Napoli, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, l'Ammiraglio Pietro Vella, Direttore Marittimo Campania e Comandante della Capitaneria di Porto di Napoli ed Andrea Annunziata, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. Ci tengo anche a ringraziare gli importanti stakeholders intervenuti per presentare nuove opportunità e nuovi progetti in materia di strumenti finanziari, mobilità sostenibile dei passeggeri, transizione ed efficientamento energetico, formazione specialistica, creando ulteriore valore aggiunto per le nostre imprese associate: Davide Bertone del Fondo Italiano di Investimento, Maria Giaconia di Trenitalia, Francesca Marino di Grimaldi Group, Giovanni Romano di Q8 Quaser ed il prof. Antonio Pagliano dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Queste importanti presenze, così come la partecipazione di numerosissimi soci consiglieri, testimoniano ulteriormente quanto ALIS creda fortemente nel legame con i territori, come appunto nel caso di Napoli e dell'intera Campania che sono strategici per lo sviluppo del Made in Italy e per gli scambi commerciali, nonché nel ruolo svolto da Istituzioni, Autorità portuali e marittime, enti di formazione e, ovviamente, imprese". Così il Presidente di ALIS Guido Grimaldi riassume i lavori del Consiglio direttivo che si è svolto a Napoli, nella

## Informatore Navale

### Napoli

---

da un'analisi di SRM nelle scorse settimane sono emersi alcuni dati interessanti: in Italia il settore Ro-Ro è cresciuto del +56% negli ultimi 10 anni e si è evidenziata in particolare la centralità dei traffici portuali del Tirreno, tra cui appunto i grandi risultati prodotti dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale con i porti di **Napoli** e Salerno. Come abbiamo più volte sottolineato, questo grande lavoro e questi grandi risultati raggiunti dagli armatori rischiano però di essere fortemente compromessi da alcune scelte compiute dall'Europa e, in particolare, dalle normative ETS e Fuel EU Maritime che dall'inizio di quest'anno stanno tassando e tasseranno il settore marittimo a danno di cittadini e imprese, con notevoli impatti economici in particolare sulle navi battenti bandiera italiana. Considerando comunque che il trasporto marittimo rappresenta oltre il 90% degli scambi mondiali e produce solo il 2,5% delle emissioni globali, per contribuire concretamente alla decarbonizzazione riteniamo prioritario agire con politiche globali e ci auguriamo che venga presa in considerazione la soluzione dell'International Chamber of Shipping che, anziché tassare gli armatori come sta facendo l'Europa, propone di istituire un fondo di ricerca e sviluppo alimentato attraverso una fee su tutte le emissioni mondiali, dal quale attingere le risorse per produrre nuovi carburanti nei Paesi in via di sviluppo e premiare gli armatori virtuosi che hanno investito prima in nuove tecnologie". "Quest'importante incontro di ALIS a **Napoli** - aggiunge Guido Grimaldi - ha voluto enfatizzare ancor più il ruolo del nostro Mezzogiorno per il Paese, consapevoli che dobbiamo tornare a credere ed investire nel Mediterraneo per avere una maggiore centralità nell'economia e nei mercati globali. Anche il Viceministro al MIT Edoardo Rixi interviene sulla strategicità del Mediterraneo: "L'Europa senza il Mediterraneo è un continente azzoppato. Di fatto siamo come un'isola, visto che i confini a est sono chiusi per la crisi in Ucraina. Il Mediterraneo è pertanto fondamentale per l'approvvigionamento di materie prime, come per l'import e l'export. Senza sviluppo della logistica quindi si impedisce lo sviluppo del nostro Paese, di fatto il più marittimo d'Europa dopo la Brexit. L'Italia è capofila di una forte iniziativa per la revisione dell'ETS. Inoltre, siamo al lavoro per potenziare il Sea Modal Shift e il Ferrobonus, misure importanti per lo sviluppo dell'intermodalità". "Condivido inoltre - conclude il Presidente di ALIS Guido Grimaldi - quanto detto recentemente dal Presidente del Consiglio, e cioè che il primo asset che può essere sfruttato di più e meglio è il mare. Anche per questo è un vero orgoglio per l'Italia che l'International Chamber of Shipping, associazione mondiale degli armatori, abbia votato all'unanimità la rielezione di un napoletano, Emanuele Grimaldi, come Presidente. A lui i miei ed i nostri migliori auguri per questo incarico prestigioso e di enorme responsabilità anche in considerazione degli attuali scenari mondiali".

## Napoli Today

Napoli

### Emergenza a Capri, rimasta senz'acqua potabile: il sindaco ferma gli arrivi

Diverse navi sono dovute tornare indietro ai porti di partenza. File al Beverello e a Sorrento per i rimborsi a chi aveva già acquistato i biglietti per raggiungere l'isola. Gori ancora al lavoro sul grave problema alle condotte idriche verificatosi a Castellammare Poco dopo le 9 di oggi il sindaco di Capri ha stabilito lo stop agli arrivi sull'isola, pesantemente colpita da un'emergenza idrica dovuta ai guasti che si sono verificati in questi giorni a Castellammare di Stabia (e sui quali l'azienda erogatrice, Gori, sta lavorando Lo stop allo sbarco dei turisti a Capri sta provocando conseguenze nei porti di partenza verso l'isola azzurra, a cominciare dal Molo Beverello di Napoli dove si registrano lunghe file di passeggeri alle biglietterie delle compagnie di navigazione. Non appena l'ordinanza è stata notificata - in qualche caso da parte delle forze dell'ordine direttamente ai botteghini delle compagnie - è avvenuto lo stop immediato alla bigliettazione, e addirittura le navi e gli aliscafi che erano già partiti sono stati contattati via radio dall'autorità marittima che ne ha disposto il ritorno in **porto** e lo sbarco dei passeggeri. Adesso al Beverello le compagnie stanno provvedendo al rimborso di centinaia di biglietti, anche se molti turisti hanno preferito non perdere la giornata di escursione e scelto mete alternative imbarcandosi sugli aliscafi per Ischia, Sorrento o la Costiera Amalfitana. Situazione più tranquilla al **porto** di Sorrento, l'altro hub di partenza per Capri, dove si registrano file lunghe ma ordinate e turisti in attesa di rimborsi o di partire per altre località raggiungibili via mare. Il problema idrico A causare tanti disagi il fatto che non si sia ancora risolto il problema del guasto alla condotta idrica a Castellammare di Stabia , verificatosi nei giorni scorsi. Questo il comunicato di Gori, l'azienda che fornisce il servizio: "In riferimento al guasto improvviso alla condotta adduttrice che serve la Penisola Sorrentina e l'Isola di Capri, verificatosi giovedì 20 giugno presso la Strada Statale 145, nel comune di Castellammare di Stabia, si informa che i lavori di riparazione e le attività connesse al ripristino del servizio sono stati completati nei tempi previsti". Poi le note dolenti: "Tuttavia, alla riapertura del flusso idrico, si sono presentate problematiche tecniche che determinano ancora carenze idriche in diverse località dei comuni della Penisola Sorrentina e nell'intera isola di Capri". "Sono in corso - conclude l'azienda - tutti gli approfondimenti e le verifiche per risolvere le criticità e ripristinare il servizio. Seguiranno aggiornamenti tempestivi sull'evoluzione delle attività in corso".



06/22/2024 12:43

Diverse navi sono dovute tornare indietro ai porti di partenza. File al Beverello e a Sorrento per i rimborsi a chi aveva già acquistato i biglietti per raggiungere l'isola. Gori ancora al lavoro sul grave problema alle condotte idriche verificatosi a Castellammare Poco dopo le 9 di oggi il sindaco di Capri ha stabilito lo stop agli arrivi sull'isola, pesantemente colpita da un'emergenza idrica dovuta ai guasti che si sono verificati in questi giorni a Castellammare di Stabia (e sui quali l'azienda erogatrice, Gori, sta lavorando Lo stop allo sbarco dei turisti a Capri sta provocando conseguenze nei porti di partenza verso l'isola azzurra, a cominciare dal Molo Beverello di Napoli dove si registrano lunghe file di passeggeri alle biglietterie delle compagnie di navigazione. Non appena l'ordinanza è stata notificata - in qualche caso da parte delle forze dell'ordine direttamente ai botteghini delle compagnie - è avvenuto lo stop immediato alla bigliettazione, e addirittura le navi e gli aliscafi che erano già partiti sono stati contattati via radio dall'autorità marittima che ne ha disposto il ritorno in porto e lo sbarco dei passeggeri. Adesso al Beverello le compagnie stanno provvedendo al rimborso di centinaia di biglietti, anche se molti turisti hanno preferito non perdere la giornata di escursione e scelto mete alternative imbarcandosi sugli aliscafi per Ischia, Sorrento o la Costiera Amalfitana. Situazione più tranquilla al porto di Sorrento, l'altro hub di partenza per Capri, dove si registrano file lunghe ma ordinate e turisti in attesa di rimborsi o di partire per altre località raggiungibili via mare. Il problema idrico A causare tanti disagi il fatto che non si sia ancora risolto il problema del guasto alla condotta idrica a Castellammare di Stabia , verificatosi nei giorni scorsi. Questo il comunicato di Gori, l'azienda che fornisce il servizio: "In riferimento al guasto improvviso alla condotta adduttrice che serve la Penisola Sorrentina e l'Isola di Capri, verificatosi giovedì 20 giugno presso la Strada Statale 145, nel comune di Castellammare di Stabia, si informa che i lavori di riparazione e le attività connesse al ripristino del servizio sono stati completati nei tempi previsti". Poi le note dolenti: "Tuttavia, alla riapertura del flusso idrico, si sono presentate problematiche tecniche che determinano ancora carenze idriche in diverse località dei comuni della Penisola Sorrentina e nell'intera isola di Capri". "Sono in corso - conclude l'azienda - tutti gli approfondimenti e le verifiche per risolvere le criticità e ripristinare il servizio. Seguiranno aggiornamenti tempestivi sull'evoluzione delle attività in corso".

## Napoli Today

Napoli

### Penisola Sorrentina e Capri senz'acqua, è emergenza vera: la testimonianza

I cittadini lamentano una situazione resa ormai impossibile da incertezza sui tempi e dal caldo. Riunione in prefettura a Napoli per coordinare gli aiuti. È molto grave la situazione che sta coinvolgendo residenti e turisti nella Penisola Sorrentina e a Capri. L'esplosione di una condotta idrica a Castellammare di Stabia, giovedì, ha di fatto messo in crisi l'erogazione di acqua in un'area vastissima e in un lasso di tempo che sta diventando a questo punto insostenibile. A tutto il pomeriggio di oggi non è chiaro quando la situazione potrà tornare alla normalità, e quanto riportato dalla Gori - la società che gestisce il servizio - non è confortante. La testimonianza dalla Penisola. Abbiamo raccolto la testimonianza di una residente a Piano di Sorrento, che lamenta non soltanto una intollerabile lentezza nella risoluzione del problema, ma anche una "disparità di trattamento" tra zona residenziale e zona turistica della città. "Ci avevano detto - spiega a NapoliToday - che la situazione si sarebbe normalizzata già ieri intorno alle 12, poi in serata, adesso si parla della mezzanotte di oggi. La zona residenziale, quella in cui vivo, è del tutto senz'acqua, al contrario della zona in cui ci sono ristoranti e alberghi che invece adesso è servita. È paradossale che l'acqua arrivi lì, più in alto, e non da noi". Intanto si fa quello che si può: "Viviamo di acqua in bottiglia, facciamo tutto con l'acqua in bottiglia. Davvero è una situazione estrema". A Capri stop agli arrivi. Intanto poco dopo le 9 di oggi il sindaco di Capri ha stabilito lo stop agli arrivi sull'isola, pesantemente colpita dall'emergenza. Nel dettaglio, l'ordinanza a firma Paolo Falco ha vietato gli arrivi a Capri per i non residenti, questo "fino al cessare dell'emergenza idrica". Comunque possono raggiungere l'isola i veicoli dedicati all'approvvigionamento delle merci e del personale sanitario, forze dell'ordine e trasporti. In caso di "trasgressori" il provvedimento prevede che vi sia un immediato "reimbarco" verso la terraferma. Lo stop allo sbarco dei turisti a Capri ha provocato conseguenze nei porti di partenza verso l'isola azzurra, a cominciare dal Molo Beverello di Napoli dove si sono registrate lunghe file di passeggeri alle biglietterie delle compagnie di navigazione. Non appena l'ordinanza è stata notificata - in qualche caso da parte delle forze dell'ordine direttamente ai botteghini delle compagnie - è avvenuto lo stop immediato alla bigliettazione, e addirittura le navi e gli aliscafi che erano già partiti sono stati contattati via radio dall'autorità marittima che ne ha disposto il ritorno in porto. Situazione più tranquilla al porto di Sorrento, l'altro hub di partenza per Capri, dove si sono registrate file lunghe ma ordinate e turisti in attesa di rimborsi o di partire per altre località raggiungibili via mare. Il problema a Castellammare. A causare tanti disagi il fatto che non si sia ancora risolto il problema del guasto alla condotta idrica a Castellammare di Stabia, verificatosi giovedì. Questo il comunicato di Gori, l'azienda



## Napoli Today

### Napoli

---

che fornisce il servizio: "In riferimento al guasto improvviso alla condotta adduttrice che serve la Penisola Sorrentina e l'Isola di Capri, verificatosi giovedì 20 giugno presso la Strada Statale 145, nel comune di Castellammare di Stabia, si informa che i lavori di riparazione e le attività connesse al ripristino del servizio sono stati completati nei tempi previsti". Poi le note dolenti: "Tuttavia, alla riapertura del flusso idrico, si sono presentate problematiche tecniche che determinano ancora carenze idriche in diverse località dei comuni della Penisola Sorrentina e nell'intera isola di Capri". "Sono in corso - conclude l'azienda - tutti gli approfondimenti e le verifiche per risolvere le criticità e ripristinare il servizio. Seguiranno aggiornamenti tempestivi sull'evoluzione delle attività in corso". Riunione in programma sui soccorsi Alle ore 17 di oggi il prefetto di Napoli Michele Di Bari presiederà una riunione di aggiornamento del Centro coordinamento soccorsi. Intanto da Napoli a Capri sono state inviate navi cisterna per rifornire l'isola di acqua.

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### "Invece del ponte tante navi veloci per attraversare lo Stretto" VIDEO

La posizione di Elio Conti Nibali, del Comitato contrario alla grande opera, ieri a confronto con i tecnici della Stretto di Messina MESSINA - "Perché no al ponte sullo Stretto? Chi è impegnato sul territorio lo ripete sempre. L'attuale progetto non c'è. Ci sono tanti rilievi e osservazioni, anche da parte degli stessi ministeri, che lo mettono in discussione. In primis, sul piano ambientale". Elio Conti Nibali, del Comitato "Invece del ponte", in occasione del confronto di ieri, nella Commissione presieduta da Pippo Trischitta, con i tecnici della società Stretto di Messina, sintetizza le ragioni dell'opposizione alla grande opera. Mette in evidenza Conti Nibali: "Per noi il ponte è un'opera devastante e irrealizzabile. Cosa proponiamo per Messina? È dimostrato che investire sull'attraversamento mobile dello Stretto, mettendo più navi adatte a far passare i treni, ridurrebbe in maniera drastica i tempi. E ancora: bisognerebbe aumentare il numero dei transiti navali per le auto nei periodi clou. Le nostre sono proposte concrete, per migliorare i trasporti, e senza un costo così impegnativo e impattante come nel caso del ponte".



# Agenparl

Catania

## Catania, Festa dell'Architetto 2024: lunedì 24 giugno, ore 16

: FIRMITAS UTILITAS VENUSTAS Il 24 giugno (16-20) tavola rotonda nella sede dell'Ordine degli Architetti etnei Dalle 20.00 Apericena in terrazza - Musica dal vivo con Lua Nova CATANIA - L'importanza di una visione unitaria per il progetto delle città. Un confronto tra professionisti e rappresentanti dell'Università e delle Istituzioni cittadine. Ritorna dopo un anno la Festa dell'Architetto, l'occasione perfetta per dibattere di Catania e di quello che si può migliorare di una città piena di contraddizioni. L'evento, organizzato dall'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della provincia di Catania, si terrà il 24 giugno 2024 presso la sede etnea dell'Ordine (Largo Paisiello, 5 - Catania). Dalle 16 Veronica Leone, presidente f.f. OAPPC\_CT (Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Catania) ed Eleonora Bonanno presidente FOAPPC\_CT (Fondazione Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Catania) interverranno per i saluti istituzionali, poi spazio alla tavola rotonda moderata da Maurizio Spina Associate Professor of Town and Country Planning DiCar - Di3A Al confronto parteciperanno Enrico Trantino (sindaco della città di Catania e della Città Metropolitana), **Francesco Priolo** (rettore dell'Università degli Studi di Catania), Irene Donatella Aprile (soprintendente per i Beni Culturali e Ambientali di Catania), Giovanni Laudani (direttore Ente Parco Regionale dell'Etna), Gaetano Laudani (ingegnere capo Genio Civile di Catania), Salvo Lizzio (direttore regionale Dipartimento Infrastrutture e Trasporti), **Francesco Di Sarcina** (presidente dell'Autorità di sistema portuale di Sicilia orientale Augusta - Catania), Nico Torrisi (amministratore delegato SAC), Filippo Palazzo (FS Commissario grandi opere), Salvatore Cocina (dirigente generale Dipartimento della Protezione civile), Paolo La Greca (assessore all'Urbanistica della città di Catania). Le conclusioni saranno affidate a Veronica Leone (presidente f.f. OAPPC\_CT). Dalle 20, Apericena in terrazza: musica dal vivo con Lua Nova.



06/22/2024 17:20  
: FIRMITAS UTILITAS VENUSTAS Il 24 giugno (16-20) tavola rotonda nella sede dell'Ordine degli Architetti etnei Dalle 20.00 Apericena in terrazza - Musica dal vivo con Lua Nova CATANIA - L'importanza di una visione unitaria per il progetto delle città. Un confronto tra professionisti e rappresentanti dell'Università e delle Istituzioni cittadine. Ritorna dopo un anno la Festa dell'Architetto, l'occasione perfetta per dibattere di Catania e di quello che si può migliorare di una città piena di contraddizioni. L'evento, organizzato dall'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della provincia di Catania, si terrà il 24 giugno 2024 presso la sede etnea dell'Ordine (Largo Paisiello, 5 - Catania). Dalle 16 Veronica Leone, presidente f.f. OAPPC\_CT (Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Catania) ed Eleonora Bonanno presidente FOAPPC\_CT (Fondazione Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Catania) interverranno per i saluti istituzionali, poi spazio alla tavola rotonda moderata da Maurizio Spina Associate Professor of Town and Country Planning DiCar - Di3A Al confronto parteciperanno Enrico Trantino (sindaco della città di Catania e della Città Metropolitana), Francesco Priolo (rettore dell'Università degli Studi di Catania), Irene Donatella Aprile (soprintendente per i Beni Culturali e Ambientali di Catania), Giovanni Laudani (direttore Ente Parco Regionale dell'Etna), Gaetano Laudani (ingegnere capo Genio Civile di Catania), Salvo Lizzio (direttore regionale Dipartimento Infrastrutture e Trasporti), Francesco Di Sarcina (presidente dell'Autorità di sistema portuale di Sicilia orientale Augusta - Catania), Nico Torrisi (amministratore delegato SAC), Filippo Palazzo (FS Commissario grandi opere), Salvatore Cocina (dirigente generale Dipartimento della Protezione civile), Paolo La

## Sicilia Report

Catania

### Catania Ordine Architetti: 24 giugno Festa dell'Architetto, per il progetto della città

L'importanza di una visione unitaria per il progetto delle città. Un confronto tra professionisti e rappresentanti dell'Università e delle Istituzioni cittadine. Ritorna dopo un anno la Festa dell'Architetto, l'occasione perfetta per dibattere di Catania e di quello che si può migliorare di una città piena di contraddizioni. L'evento, organizzato dall'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della provincia di Catania, si terrà il 24 giugno 2024 presso la sede etnea dell'Ordine (Largo Paisiello, 5 - Catania). Dalle 16 Veronica Leone, presidente f.f. OAPPC\_CT (Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Catania) ed Eleonora Bonanno presidente FOAPPC\_CT (Fondazione Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Catania) interverranno per i saluti istituzionali, poi spazio alla tavola rotonda moderata da Maurizio Spina (Associate Professor of Town and Country Planning, DiCar - Di3A). Al confronto parteciperanno Enrico Trantino (sindaco della città di Catania e della Città Metropolitana), **Francesco Priolo** (rettore dell'Università degli Studi di Catania), Irene Donatella Aprile (soprintendente per i Beni Culturali e Ambientali di Catania), Giovanni Laudani (direttore Ente Parco Regionale dell'Etna), Gaetano Laudani (ingegnere capo Genio Civile di Catania), Salvo Lizzio (direttore regionale Dipartimento Infrastrutture e Trasporti), **Francesco Di Sarcina** (presidente dell'Autorità di sistema portuale di Sicilia orientale Augusta - Catania), Nico Torrisi (amministratore delegato SAC), Filippo Palazzo (FS Commissario grandi opere), Salvatore Cocina (dirigente generale Dipartimento della Protezione civile), Paolo La Greca (assessore all'Urbanistica della città di Catania). Le conclusioni saranno affidate a Veronica Leone (presidente f.f. OAPPC\_CT). Dalle 20, Apericena in terrazza: musica dal vivo con Lua Nova.

